



I.I.S.S. "E. FERMI"-Lecce



Anno Scolastico 2021/2022

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE
 5^a C I

Indirizzo: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
 Articolazione: Informatica
 Lecce, 15 maggio 2022

DISCIPLINE	DOCENTI	FIRMA
Lingua e Letterat. Italiana	Sarinelli Gabriella	Gabriella Sarinelli
Storia	Sarinelli Gabriella	Gabriella Sarinelli
Lingua straniera: Inglese	Torsello Rosanna	Rosanna Torsello
Matematica	Maritati Maria Grazia	Maria Grazia Maritati
Informatica	Pietramala Maria Lina	Maria Lina Pietramala
Laboratorio	Elia Augusto	Elia Augusto
Sistemi e reti	Miglietta Maria Teresa	Maria Teresa Miglietta
Laboratorio	Elia Augusto	Elia Augusto
Tecnologia e Progettaz.	Sposato Patrizia	Patrizia Sposato
Laboratorio	Elia Augusto	Elia Augusto
Gest.Prog.Org.	Sposato Patrizia	Patrizia Sposato
Laboratorio	Elia Augusto	Elia Augusto
Scienze motorie	Greco Roberta(Leo Luciana)	Roberta Greco
Sostegno	D'Agostino Elena	Elena D'Agostino
Religione	Serio Giovanni	Giovanni Serio
VISTO: IL DIRIGENTE SCOLASTICO Prof. Aldo Guglielmi		Aldo Guglielmi

I docenti del Consiglio di Classe	Pag. 5
Profilo dell'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" articolazione "INFORMATICA" - PROFILO DEL DIPLOMATO - COMPETENZE DEL PROFILO PROFESSIONALE - MATRICE DELLE COMPETENZE PER LE DISCIPLINE DEL 2° BIENNIO E DEL 5° ANNO - QUADRO ORARIO	Pag. 9
Profilo della classe	Pag. 13
Situazione di partenza della classe	Pag. 14
Metodologie e strategie didattiche	Pag. 16
Educazione civica "Cittadinanza e Costituzione"	Pag. 19
CLIL	Pag. 23
Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento	Pag. 23
Progetti e attività curriculari, extracurriculari ed integrative, incluse attività attinenti "Cittadinanza e Costituzione"	Pag. 24
Valutazione degli apprendimenti	Pag. 24
Criteri di valutazione	Pag. 26
Modalità di svolgimento dell'esame	Pag. 27
Allegati di riferimento	Pag. 30

ALLEGATI DI RIFERIMENTO:

- 1- GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA
- 2- PERCORSI FORMATIVI DISCIPLINARI (CONSUNTIVI: schede informative su singole discipline, competenze– contenuti–obiettivi raggiunti)
- 3- LE INDICAZIONI DEL P.T.O.F.
 - *Mission e vision* dell'Istituto
 - La nuova istruzione tecnica: finalità formative generali, trasversali e curricolo
 - Risultati di apprendimento comuni agli indirizzi del settore tecnologico
 - Elenco testi in adozione)
- 4- GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
- 5- CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
- 6- COMPETENZE TRASVERSALI E DI CITTADINANZA
- 7- GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
- 8- CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO
- 9- ALLEGATI A e C DELL'ESAME DI STATO
- 10- RELAZIONE SOSTEGNO (Omissis)

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO:

Il presente documento è stato redatto ai sensi della normativa vigente e delle ordinanze Ministeriali con particolare riferimento ai seguenti documenti:

- **Ordinanza Ministeriale n.65 del 14 marzo 2022: Ordinanza concernente gli esami di stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022.**
- **Ordinanza Ministeriale n.66 del 14.03.2022: Ordinanza concernente le modalità di costituzione e nomina delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo**
- Piano scuola 2021-2022 Documento per la pianificazione delle attività Scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione1.
- Indicazioni aggiornate per l'a.s. 2021/2022
- **Estratto del verbale n. 34 del 12 luglio 2021 del Comitato Tecnico Scientifico di cui all'o.C.D.P.C. n. 751 del 2021**
- **Estratto del verbale n. 39 del 5 agosto 2021 del Comitato Tecnico Scientifico di cui all'o.C.D.P.C. n. 751 del 2021**
- Rapporto Covid ISS n. 58 del 28 agosto 2020 https://www.iss.it/documents/20126/0/Rapporto+ISS+COVID+58_2020+Rev.pdf/29a228fe-4b3d-c5d7-7a86d141d440?t=1598976654944 ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022
- **D. Lgs 81 del 9 aprile 2008 – Testo unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.**
- **D. Lgs 62 del 13 aprile 2017 _ Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze del primo ciclo ed esami di stato a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera i della legge 13 luglio 2015, n. 107;**
- **D. Lgs 226 del 17 ottobre 2005 _ “Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53”**
- **Nota del garante per la protezione dei dati personali prot. 10719 del 21 marzo 2017.**
- **Legge 20 agosto 2019, n. 92, recante “Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica”;**
- **D.M. n.88 del 06/08/2020 su Adozione modelli diploma e curriculum dello studente;**
- **Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, “Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169”, ed in particolare l'articolo 14, comma 7;**

- **P.T.O.F. 2019/22 dell'I.I.S.S. "E. Fermi" di Lecce;**
- **D. Lgs. 15 aprile 2005, n. 77 – Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53 – rinominati PCTO dall'art. 1, comma 784 della legge 30 dicembre 2018, n. 145;**
- **Programmazione annuale del CdC 5CI a.s. 2021/22**
- **Verbali Dipartimento;**
- **Verbali del Consiglio di Classe della 5^a C Informatica.**
- **PDP(n.1 alunno)**
- **PEI(n.1 alunno)**

I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTI	ORE SETTIM.	CONTINUITA' DIDATTICA	NOTE
Lingua e Letteratura Italiana	SARINELLI GABRIELLA	4	DAL 3° ANNO	Commissario interno e Tutor della Classe
Storia	SARINELLI GABRIELLA	2	DAL 3° ANNO	
Lingua straniera: Inglese	TORSELLO ROSANNA	3	DAL 1° ANNO	Commissario interno
Matematica	MARITATI MARIA GRAZIA	3	DAL 1° ANNO	Commissario interno
Informatica	PIETRAMALA MARIA LINA	6(4)	DAL 3° ANNO	Commissario interno e Tutor PCTO
Lab. Informatica	ELIA AUGUSTO	4	DAL 3° ANNO	
Sistemi e reti	MIGLIETTA MARIA TERESA	4(2)	DAL 3° ANNO	Commissario interno
Lab. Sistemi e reti	ELIA AUGUSTO	2	DAL 3° ANNO	
Tecnologia e Progettazione	SPOSATO PATRIZIA	4(2)	DAL 3° ANNO	
Lab. Tecn. E Prog.	ELIA AUGUSTO	2	DAL 3° ANNO	Commissario interno
Gest.Prog.Org.	SPOSATO PATRIZIA	3(2)	DAL 5° ANNO	
Lab. Gest.Prog.Org.	ELIA AUGUSTO	2	DAL 5° ANNO	
Scienze motorie	GRECO ROBERTA	2	Dal 1° ANNO	
Religione	SERIO GIOVANNI	1	DAL 1° ANNO	
Sostegno	D'AGOSTINO ELENA	18	DAL 1° ANNO	

TOTALE ORE SETTIMANALI:	32(10)
-------------------------	--------

N.B. Tra parentesi sono indicate le ore di laboratorio per ciascuna disciplina

PREMESSA

Il presente Documento, redatto ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D.lgs. 62/2017, esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che il consiglio di classe ha ritenuto utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame.

Riporta gli elementi salienti del percorso formativo della classe 5° C Informatica, della sua storia, dei criteri di programmazione e di valutazione, finalizzati allo svolgimento *delle prove d'esame di stato in conformità con gli standard definiti nel D.lg. 62/2017*.

Il documento illustra inoltre:

a) le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», realizzati in coerenza con gli obiettivi del Piano triennale dell'offerta formativa;

b) le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.

Lezioni scolastiche in presenza e cessazione dello stato di emergenza dovuto alla pandemia da SARS-CoV-2 per l'a.s. 2021-2022

Il decreto-legge 6 agosto 2021, n. 111, convertito con modificazioni dalla legge 24 settembre 2021, n. 133, ha disposto che, per il corrente anno scolastico, l'attività scolastica e didattica si svolgesse in presenza. L'articolo 9, comma 1, del decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24, novellando l'articolo 3 del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, ha confermato che "Resta fermo lo svolgimento in presenza delle attività educative e didattiche". La medesima norma, inoltre, nel modificare la disciplina di gestione dei casi di positività in ambito scolastico, ha previsto la possibilità di ricorrere alla didattica digitale integrata per gli alunni per i quali sia stato disposto l'isolamento a seguito di contagio. In questi casi la didattica digitale integrata è stata attivata nella classe "su richiesta della famiglia o dello studente, se maggiorenne, accompagnata da specifica certificazione medica attestante le condizioni di salute dell'alunno medesimo e la piena compatibilità delle stesse con la partecipazione alla didattica digitale integrata". Ad eccezione dei suddetti casi, le attività didattiche si sono svolte sempre in presenza.

Alla luce del mutato quadro epidemiologico e per contenere gli effetti della diffusione della Sars-CoV-2, la comunità scolastica ha svolto un ruolo fondamentale nel promuovere la conoscenza ed il rispetto delle regole anti-Covid e a operare per far comprendere il valore della vaccinazione,

sia nella sua dimensione di prevenzione del contagio e tutela della salute, soprattutto dei soggetti più fragili, che ai fini della piena ripresa della normale vita scolastica nonché al consolidamento della cultura della sicurezza, ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 24 marzo 2022, al comma 5

Misure di sicurezza

Il menzionato articolo 9 del decreto-legge 24 marzo 2022, al comma 5, disciplina le misure di sicurezza che continuano ad applicarsi anche in questa fase di ritorno alla normalità. In particolare, la disposizione prevede che nelle istituzioni scolastiche ed educative del sistema nazionale di istruzione e formazione professionale, nonché negli istituti tecnici superiori, fino alla conclusione dell'anno scolastico 2021/2022, rimane "raccomandato il rispetto di una distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro salvo che le condizioni strutturali-logistiche degli edifici non lo consentano". La medesima disposizione prescrive, inoltre, fino al termine dell'anno scolastico 2021-2022, "l'obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo chirurgico, o di maggiore efficacia protettiva". Solo nelle ipotesi espressamente previste dall'articolo 9 del decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24 per la gestione in ambito scolastico dei casi di positività da Covid- 19 è prescritto l'utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2 per la durata di dieci giorni dall'ultimo contatto. Rimangono consentiti l'accesso e la permanenza nell'edificio scolastico solo in assenza di sintomatologia respiratoria e temperatura corporea superiore ai 37,5° e in assenza di positività accertata all'infezione SARS-CoV-2.

Gestione dei casi di positività

Il più volte citato decreto-legge 24 marzo 2022, n.24, interviene a modificare la gestione dei casi di positività alla SARS-CoV-2 e dei contatti stretti in ambito scolastico. In modifica dell'articolo 3 del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, le nuove disposizioni prevedono che a decorrere dal 1° aprile 2022 e fino alla fine dell'anno scolastico, nel sistema educativo, scolastico e formativo: - la presenza di casi di positività non interrompe in alcun caso lo svolgimento della didattica in presenza, né preclude la possibilità di svolgere uscite didattiche e viaggi di istruzione, ivi compresa la partecipazione a manifestazioni sportive; - al personale scolastico si applica sempre il regime di autosorveglianza; 4 "All'articolo 9-ter.1 del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, in materia di impiego delle certificazioni verdi COVID-19 per l'accesso in ambito scolastico, educativo e formativo, al comma 1, a decorrere dal 1° aprile 2022, le parole «31 marzo 2022, termine di cessazione dello stato di emergenza» sono sostituite dalle seguenti: «30 aprile 2022. I casi di contagio sono stati trattati tramite il Referente

Covid, secondo le collaudate procedure di gestione in collaborazione con le Autorità sanitarie territorialmente competenti.

Attività di laboratorio

È stato, perciò, possibile riprendere le attività laboratoriali che sono state organizzate assicurando la necessità di distanziamento fisico, igienizzazione e pulizia a fondo degli spazi d'aula e laboratoriali con formule organizzative flessibiliche hanno garantito, comunque, a ciascuno lo svolgimento del monte ore complessivo di formazione.

Partecipazione studentesca.

La scuola ha garantito spazi adeguati per le assemblee e per ogni forma di declinazione della rappresentanza e della partecipazione studentesca, nel rispetto delle regole del distanziamento fisico e delle misure anticontagio.

Viaggi di istruzione e uscite didattiche.

L'articolo 3 del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, come revisionato dall'articolo 9 del decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24 prevede "la possibilità di svolgere uscite didattiche e viaggi di istruzione, ivi compresa la partecipazione a manifestazioni sportive". Pertanto, la classe ha potuto partecipare alle uscite didattiche e al viaggio di istruzione programmate al fine di favorire la socialità e la ripresa della dimensione relazionale dei ragazzi fortemente provata dal lungo periodo di emergenza pandemica.

PROFILO DELL'INDIRIZZO "INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI" PECUP

Il Diplomato dell'Istituto Tecnico Tecnologico- Indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie web, delle reti e degli apparati di comunicazione. È in grado di gestire l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche nei più diversificati settori. Pianifica e gestisce l'analisi, la comparazione, la progettazione, l'installazione di dispositivi e strumenti elettronici e dei sistemi di telecomunicazione per mezzo di elaboratori.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- acquisire una formazione culturale organica
- acquisire un'adeguata competenza linguistica e comunicativa;
- gestire procedure e strumenti informatici, elaborandone le informazioni e sviluppandone le applicazioni in settori diversi
- relazionarsi in modo idoneo e proficuo nei vari contesti, capacità indispensabile per la peculiarità del lavoro, che, per definizione, presuppone il rapporto con altre persone e il soddisfacimento delle loro aspettative.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Competenze di progettazione (è in grado di definire obiettivi di breve e medio periodo e di individuare le risorse necessarie allo scopo);
- Competenze di comunicazione (è in grado di utilizzare la lingua straniera – produzione e comprensione scritta e orale e le tecniche di comunicazione più appropriate);
- Competenze di documentazione (è in grado di documentarsi e documentare gli altri e di utilizzare il computer a fini di produzione, ricerca ed elaborazione dati);
- Competenze relazionali (è in grado di facilitare e gestire le relazioni interpersonali);
- Competenze di consulenza (conosce sia le tecniche d'impiego e funzionamento degli elaboratori elettronici sia le procedure di gestione aziendale e dell'automazione d'ufficio)

Pertanto, nella tabella seguente, vengono riportate le specifiche competenze professionali acquisite:

COMPETENZE DEL PROFILO PROFESSIONALE

N°	COMPETENZA
P1	Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza
P2	Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
P3	Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza, gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
P4	Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
P5	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
P6	Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazioni.
P7	Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
P8	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
P9	Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale, con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambito e del territorio.
P10	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti didattici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni.
P11	Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
P12	Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi
P13	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive ed agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
P14	Saper stendere rapporti tecnici per descrivere apparecchiature, sistemi automatici e/o documentare collaudi di impianti.

MATRICE DELLE COMPETENZE PER LE DISCIPLINE DEL 2° BIENNIO E DEL 5° ANNO

- MATRICE DELLE COMPETENZE PER LE DISCIPLINE DEL 2° BIENNIO E DEL 5° ANNO

DISCIPLINE	ASSE TECNICO-PROFESSIONALE													
	P1	P2	P3	P4	P5	P6	P7	P8	P9	P10	P11	P12	P13	P14
ITALIANO								C					C	
LINGUA INGLESE														C
STORIA								C					C	
MATEMATICA										C				C
SCIENZE MOT.					C				C				C	
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZ. D'IMPRESA		R		R	C			C	R		C	C		C
SISTEMI E RETI		R		R	C	R	R	C	R	C			C	R
TEC. E PROG. DI SIST. INFORM. E DI TELECOMUN.	C	C	R	C	C					C	R			R
INFORMATICA	R	C		C	C			C		C	C		R	

R Disciplina di Riferimento

C Disciplina Concorrente per fornire la Competenza

Si riporta di seguito il **quadro orario settimanale del QUINQUENNIO**:

QUADRO ORARIO SETTIMANALE					
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Geografia	1				
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	3(1)	3(1)	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	3(1)	3(1)	-	-	-
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3(1)	3(1)	-	-	-
Tecnologie informatiche	3(2)	-	-	-	-
Scienze e tecnologie applicate**	-	3	-	-	-
Complementi di matematica	-	-	1	1	-
Sistemi di rete	-	-	4(2)	4(2)	4(2)
Tecnologie e progettazioni di sistemi informatici e di telecomunicazioni	-		3(1)	3(1)	4(2)
Gestione progetto, organizzazione di impresa	-	-	-	-	3(2)
ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"					
Informatica	-	-	6(3)	6(4)	6(4)
Telecomunicazioni	-	-	3(2)	3(2)	-
ARTICOLAZIONE "TELECOMUNICAZIONI"					
Informatica	-	-	3(2)	3(2)	-
Telecomunicazioni	-	-	6(3)	6(4)	6(4)
TOTALE ORE SETTIMANALI	33	32	32	32	32
TOTALE ORE ANNUE	33x33=1089	32x33=1056	32x33=1056	32x33=1056	32x33=1056

È previsto, nella classe quinta, l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera (CLIL).

**L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici; le ore indicate in parentesi sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnamenti tecnico-pratici. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica, possono programmare le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore. I risultati di apprendimento della disciplinata denominata "Scienze e tecnologie applicate", compresa fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferiscono all'insegnamento che caratterizza il maggior numero di ore, il successivo triennio*

PROFILO DELLA CLASSE 5CI

La 5[^]CI è composta da n.18 alunni, di cui n.1 ragazza e n.17 ragazzi, tutti provenienti dal nucleo iniziale.

Dal punto di vista cognitivo il gruppo-classe si è caratterizzato per l'eterogeneità sia degli stili e dei ritmi di apprendimento che della preparazione culturale e tecnologico-informatica maturata a partire dal 3[^]anno. Lo svolgimento in presenza delle attività scolastiche ha consentito a tutti, compresi gli alunni con bisogni educativi speciali presenti nella classe, di recuperare e rafforzare gli apprendimenti. La frequenza scolastica è stata regolare.

In particolare, in relazione alle conoscenze, abilità e competenze acquisite nelle singole discipline, si possono individuare tre fasce di livello:

La prima fascia di alunni, avvalendosi di un metodo di studio autonomo e sistematico, ha dimostrato buone prestazioni e spirito critico con punte di eccellenza; ha partecipato al dialogo educativo in modo attivo e costruttivo, manifestando interesse e assiduità nello studio.

La seconda fascia, maggioritaria, si è caratterizzata per interesse e impegno abbastanza costanti nonché per un'adeguata disponibilità al dialogo maturando nel triennio un atteggiamento propositivo e ottenendo significativi risultati.

La terza fascia, molto ridotta, è formata da allievi con carenze strutturali pregresse, che hanno partecipato con interesse e impegno incostanti ma che, guidati e sostenuti gradualmente nel tempo, hanno acquisito una preparazione accettabile.

Sul piano relazionale, tutti gli allievi hanno manifestato un comportamento vivace e, nel complesso, corretto e responsabile, stabilendo interazioni positive fra di loro, con i docenti e con tutto il personale scolastico. Inoltre, al termine dello stato di emergenza da SARS-CoV-2, la classe è apparsa più consolidata e affiatata, riconquistando quella dimensione socio-affettiva che la pandemia aveva travolto e negato. Infatti, le esperienze condivise nel suddetto periodo hanno rafforzato il legame tra gli studenti che hanno sempre mostrato un atteggiamento di collaborazione e accoglienza. Tutti gli alunni, ciascuno secondo le sue peculiarità, hanno così apportato un contributo positivo al gruppo-classe.

Il processo di maturazione globale è stato sicuramente anche determinato dagli interessi e dalle abilità operative che alcuni alunni hanno maturato sia con la partecipazione ai progetti extracurricolari proposti dalla scuola, sia in modo individuale e autonomo. Si segnala pure, da parte di un gruppo di alunni, la lodevole partecipazione a iniziative di volontariato, avvenute durante il lockdown dello scorso anno scolastico, e di solidarietà AVIS, durante il quinto anno, che hanno contribuito a connotare l'identità della classe dal punto di vista umano.

Gli studenti hanno inoltre svolto alcune attività proposte nel corso del triennio: Olimpiadi dell'Informatica e della Matematica, Orientamento, Scuola Aperta, Progetto Erasmus+, visite guidate, Alternanza scuola- lavoro, Viaggio d'Istruzione, Cyberchallenge e Olicyber arrivando alle fasi finali nazionali.

LA STORIA DELLA CLASSE

Nelle tabelle qui di seguito riportate, è rappresentato il quadro sintetico della situazione didattica iniziale della classe e forniscono la visualizzazione immediata dei risultati al termine del terzo e quarto anno del corso.

Risultati al termine del terzo e quarto anno

CLASSE	Anno Scolastico	Numero alunni iscritti alla classe	Alunni non frequentanti	Alunni non ammessi	Alunni trasferiti	Alunni ammessi	Alunni promossi con giudizio sospeso in 3 discipline	Alunni promossi con giudizio sospeso in 2 discipline	Alunni promossi con giudizio sospeso in 1 discipline
3 ^a CI	2019/20	22	3	3	1	18	0	0	0
4 ^a C I	2020/21	19	0	0	1	18	0	0	0

Situazione debiti della classe

SOSPENSIONI DEL GIUDIZIO ASSEGNATE PER DISCIPLINA ALLA FINE DEL 3° ANNO					
Lingua e Lettere Italiane	0	Matematica	0	Tecnologia e Progett.Sist. Inf. E Tel.	0
Storia	0	Informatica	0	Telecomunicazioni	0
Lingua Straniera – Inglese	0	Sistemi e Reti	0	Scienze motorie	0

SOSPENSIONI DEL GIUDIZIO ASSEGNATE PER DISCIPLINA ALLA FINE DEL 4° ANNO					
Lingua e Lettere Italiane	0	Matematica	0	Tecnologia eProgett.Sist. Inf. E Tel.	0
Storia	0	Informatica	0	Telecomunicazioni	0
Lingua Straniera – Inglese	0	Sistemi e Reti	0	Scienze motorie	0

Composizione della classe al 5° anno

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE SULLA BASE DEGLI SCRUTINI FINALI DEL QUARTO ANNO	
N° studenti promossi	19
N° studenti promossi con sospensione di giudizio in UNA disciplina	0
N° studenti promossi con sospensione di giudizio in DUE discipline	0
N° studenti promossi con sospensione di giudizio in TRE discipline	0
N° studenti promossi con sospensione di giudizio in QUATTRO discipline	0
N° studenti non promossi dalla precedente quinta classe	0
N° studenti trasferiti in altri istituti	1
N° studenti provenienti da esami integrativi presso l'istituto stesso	0
TOTALE STUDENTI	18

TEMPI, METODOLOGIE E STRATEGIE, MEZZI E SPAZI DI APPRENDIMENTO

IL PERCORSO FORMATIVO

I tempi del percorso formativo

<i>Disciplina</i>	<i>Ore previste</i>
RELIGIONE	33
ITALIANO	132
STORIA	66
INGLESE	99
MATEMATICA	99
INFORMATICA	198
TECNOLOGIA E PROGETTAZIONE	132
SISTEMI E RETI	132
GESTIONE DEL PROGETTO	99
SCIENZE MOTORIE	66

Tot. Ore 1056

Metodologie e strategie didattiche

	Religione	Italiano	Storia	Inglese	Matematica	Informatica	Sistemi e reti	Tecn. Eprog. Di sist.	Gest. Prog. Org. Impr.	Educazione fisica
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Esercitazione in gruppo		X	X	X	X	X	X	X	X	X
Ricerca guidata		X	X	X	X	X	X	X	X	X
Problem Solving	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
DDI in modalità sincrona	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Invio materiale semplificato, schemi, mappe concettuali, files video e audio per supporto agli studenti anche in modalità asincrona	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Ricezione e correzione compiti/esercizi su classroom		X	X	X	X	X	X	X	X	X

La classe ha seguito le lezioni in presenza in maniera regolare, anche se in talune occasioni, in funzione dell'andamento pandemico si è dovuto ricorrere alla DDI

	Religione	Italiano	Storia	Inglese	Matematica	informatica	Sistemi e reti	Tecn. Eprog. Di sist.	Gest. Prog. Org. Impr.	Scienze motorie
Laboratori						X	X	X	X	
LIM		X	X	X	X	X	X	X	X	
Libri di testo		X	X	X	X	X	X	X	X	
Testi di consultazione		X	X	X	X	X	X	X	X	
Sussidi audiovisivi e informatici		X	X	X	X	X	X	X	X	
Fotocopie		X	X	X	X	X	X	X	X	
Palestra e territorio										X
Aula virtuale Google-Classroom Google-Meet Hangouts Meet Jamboard Gmail Piattaforma AXIOS	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Le attività e quindi gli obiettivi conseguiti, sono stati continuamente monitorati dai Consigli di Classe insieme ai Dipartimenti Disciplinari. Le competenze chiave di riferimento, rispetto all'asse disciplinare sono le seguenti:

INDICATORI	M	S	D	B	O
Capacità di confronto con gli adulti			X		
Capacità di autovalutazione		X			
Responsabilizzazione		X			
Collaborazione tra studenti e docenti		X			
Motivazione allo studio delle discipline		X	X		
Potenziamento delle capacità di imparare ad apprendere			X		
Potenziamento delle capacità espressive			X		
Potenziamento dell'acquisizione degli strumenti di base in tutte le discipline		X			
Potenziamento delle competenze comunicative		X			
Capacità di analisi		X			
Capacità di sintesi		X			
Capacità di valutazione		X			
Accrescimento dell'autonomia nello studio individuale		X			
Capacità di lavorare in equipe		X			
Ampliamento culturale		X			
Potenziamento capacità comunicativo – relazionale			X		
Conoscenza del lessico specifico delle discipline		X			
Utilizzo di capacità organizzativa			X		
Acquisizione di capacità di autonomia e di giudizio		X			
Organizzazione informazioni			X		
Conoscenze e competenze singole discipline		X			
Uso corretto di metodi e procedimenti			X		
Consapevolezza dei risultati raggiunti		X			

EDUCAZIONE CIVICA "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"

La legge n.92 del 20 agosto 2019, "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", all'art. 1 recita che *l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.* 2.

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società. Le istituzioni scolastiche prevedono nel curriculum di istituto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, specificandone anche, per ciascun anno di corso, l'orario, che non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. Il docente coordinatore formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, di cui all' articolo 2, è prevista, anche, l'educazione alla cittadinanza digitale per condurre gli studenti ad:

- analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;
- interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;
- informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali;
- conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali;
- creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare

i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri;

- conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali;

- essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.

A tal fine da anni, l'Istituto, in coerenza con le indicazioni del Ministero dell'Istruzione, il Senato della Repubblica e la Camera dei Deputati ha svolto un'intensa attività finalizzata a favorire la progettazione e la riflessione, anche, all'interno dei percorsi didattici curricolari, sui principi e l'attualità della Carta costituzionale e ad avvicinare i giovani ai suoi valori.

In applicazione della Legge n. 9, 20 Agosto 2019, la scuola ha definito il curricolo verticale di Educazione civica così come riportato di seguito.



CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA



In applicazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione civica"

1

EDUCAZIONE CIVICA DISPOSIZIONI GENERALI
INSEGNAMENTO TRASVERSALE
DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO <i>(formula la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento)</i>
33 ORE/ANNO da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti
VOTO IN DECIMI IN I E II QUADRIMESTRE

PROCESSO	DETTAGLI
Il Consiglio di classe elabora l'UDA per l'insegnamento trasversale dell'EDUCAZIONE CIVICA	La stesura dell'UDA tiene conto delle tematiche individuate dal Collegio dei docenti in data 01/09/2020, contenute nel presente documento, e delle modifiche approvate nella seduta del 13/09/2021.
I docenti svolgono gli argomenti nelle rispettive classi	Nel Registro elettronico si scriverà "Educazione civica: tema generale; argomento

I docenti inseriscono nei rispettivi registri gli elementi di valutazione in decimi	La valutazione non è necessariamente basata su verifiche molto strutturate
Il coordinatore a fine quadrimestre chiede ai docenti coinvolti l'invio delle valutazioni	Il coordinatore propone il voto globale in Consiglio di classe agli scrutini
La proposta di curriculum tiene conto di quanto deliberato in seno al Collegio dei Docenti, nonché delle indicazioni provenienti dai Dipartimenti. Ogni Consiglio di classe, ferme restando le tematiche individuate, adatterà, in sede di programmazione iniziale, la presente proposta alla situazione di partenza della classe, adottandola così com'è o elaborando un piano operativo pertinente.	

CLASSI QUINTE

TEMATICHE: La Costituzione italiana, le Organizzazioni internazionali e l'Unione europea

TECNICO INDUSTRIALE	DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI PER DISCIPLINA	N. DI ORE
> MECCANICA E MECCATRONICA > ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA > INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI	STORIA	La struttura della Costituzione italiana. I principi fondamentali nella Costituzione, i diritti e i doveri dei cittadini: rapporti civili, economici e politici. Le istituzioni nazionali, dell'Unione europea e degli organismi internazionali (in particolare l'idea e sviluppo storico dell'Unione Europea e dell'ONU)	9
	DISCIPLINA DI INDIRIZZO *	Il lavoro nella Costituzione Italiana (articoli 1, 2, 3, 4, 28, 35, 36, 38 - interpretazione letterale e logica)	8
	RELIGIONE	I principi fondamentali della Costituzione: rapporti etico-sociali La dignità della persona umana e della sua concreta realizzazione, anche attraverso il lavoro, come realizzazione di libertà, crescita personale e comunitaria, di inclusione e di coesione sociale.	8
	SCIENZE MOTORIE	L'attività sportiva come valore etico L'importanza delle regole nell'attività sportiva Elaborazione del "codice deontologico" dello sportivo Effetti delle attività motorie e sportive per il benessere della persona e la prevenzione delle malattie	8
TEMPI	Intero anno scolastico		
MEZZI/STRUMENTI	Libri di testo/libri a tema [x] Materiale audiovisivo [x] Strumenti informatici (pc, lim, etc..) [x] Schede didattiche [x]		
METODOLOGIE	Lezione frontale e/o dialogata [x] Conversazioni e discussioni [x] Problem solving [x] Lavoro individuale [x] Ricerche autonome [x] Peer education [x] Cooperative Learning [x] Tutoring [x] Didattica laboratoriale [x] Correzioni collettive delle attività [x] Riflessioni metacognitive [x] Role play [x] Didattica breve [x] Flipped classroom [x] Debate [x]		
VERIFICA	FORMATIVA: domande informali [x] controllo del lavoro pomeridiano autonomo [x] esercizi scritti/elaborati [x] osservazione in classe [x]	SOMMATIVA: verifiche orali [x] verifiche scritte [x] composizione di elaborati scritti [x] test a tempo [x]	
VALUTAZIONE	La valutazione è effettuata mediante la proposizione di compiti di realtà che permetteranno agli alunni di mobilitare le competenze civili acquisite, si farà riferimento ai criteri e agli strumenti (griglie e rubriche) riportati nel regolamento interno sulla valutazione adottato dal Collegio Docenti e inserito nel PTOF.		

CLIL: ATTIVITA' E MODALITA' DI INSEGNAMENTO

In conformità alla normativa vigente, nella classe è stato svolto l'insegnamento di una disciplina non linguistica con la modalità CLIL su argomenti attinenti alla programmazione educativo-didattica. Gli obiettivi principali del CLIL mirano a favorire l'acquisizione delle conoscenze attraverso una lingua straniera (LS), veicolando i contenuti di una disciplina non linguistica (DNL) e a migliorare la competenza, utilizzando contenuti disciplinari e/o ricreativi.

L'attuazione dell'insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera secondo la metodologia CLIL, nella classe in oggetto, appartenente ad istituto tecnico-tecnologico, è stato realizzato secondo le norme transitorie contenute nella nota MIUR prot. N. 4969 del 25 luglio 2014 che resta ancora l'ultimo riferimento valido.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO*

Le attività di PCTO hanno purtroppo risentito della situazione di pandemia, ciononostante tutti gli studenti hanno superato le 90 ore di attività, moltissimi anche le 150 ore virtualmente previste.

Tutti gli studenti hanno frequentato il corso di sicurezza sul lavoro conseguendo l'attestato SPESAL.

Le attività dei percorsi PCTO, vista appunto l'emergenza COVID19, sono state svolte in gran parte online; non sono mancati comunque gli stage in presenza e la collaborazione con importanti aziende del settore e istituzioni nazionali e del territorio (PARSEC, LINKS, UNIVERSITÀ DEL SALENTO, AICA, ..) che hanno consentito di fare esperienze significative.

Diversi studenti hanno partecipato alla CYBERCHALLENGE e all'OLICYBER negli ultimi due anni; tre di loro, in particolare, si sono qualificati molto bene (sono stati scelti 100 studenti in tutta Italia) e parteciperanno alle prove nazionali a Torino il 28 e 29 maggio p.v. .

Tali attività, oltre all'evidente interesse didattico e professionale del settore, hanno valore come percorsi PCTO.

Per lo studente con PEI il percorso di PCTO è stato progettato in modo da venire incontro alle sue particolari difficoltà con la collaborazione, per lo stage in azienda, di una ditta che si trova vicino alla sua abitazione.

ATTIVITA' CURRICULARI, EXTRACURRICULARI ED INTEGRATIVE

ATTIVITÀ E PROGETTI	N. STUDENTI COINVOLTI
Olimpiadi di Informatica	5
Olimpiadi di Matematica	5
"Scuola Aperta"	15
ERASMUS+MOON	1
Partecipazione ad eventi istituzionali della Scuola	TUTTI
Orientamento Università UniSalento Lecce	TUTTI
Partecipazione a manifestazione storica c/o Unisalento	TUTTI
Viaggio d'istruzione	14
Solidarietà AVIS	2
Cyberchallenge	3
OLICYBER	3
Progetto CLIL – Inglese -	TUTTI
P.C.T.O.	TUTTI
Campionati studenteschi	5

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Verifica e valutazione

Le verifiche sono state di tipo formativo e sommativo. Le prime sono state utilizzate in itinere, per accertare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e per poter predisporre tempestivamente attività di recupero e/o rinforzo.

Le verifiche sommative sono state utilizzate alla fine di ogni unità didattica o di un modulo per misurare i livelli di apprendimento esercitando gli studenti anche sulle tipologie previste nelle prove scritte dell'esame di stato. Per la valutazione sono state utilizzate le griglie che sono di seguito riportate.

Le verifiche sono state di tipo formativo e sommativo sulla base soprattutto di obiettivi formativi riguardanti l'aspetto partecipativo, cognitivo e metacognitivo, i cui indicatori edescrittori sono declinati nelle tabelle che seguono.

Le prime sono state utilizzate in itinere, per accertare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e per predisporre tempestivamente attività di recupero e di sostegno.

Le verifiche sommative sono state utilizzate alla fine di ogni unità didattica o di un modulo per misurare i livelli di apprendimento.

Per ogni prova il docente ha stabilito gli obiettivi da verificare, il contenuto della verifica, la scala dei valori in decimi.

Nella tabella che segue sono elencati gli strumenti di verifica

Strumenti di verifica

	Italiano	Storia	Inglese	Matematica	Informatica	Sistemi e RETI	Tecnologia e progettazione	Gestione del progetto	Educazione fisica	Religione
Prove orali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Interrogazioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Dibattiti	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prove scritte	X			X	X	X			X	
Prove grafiche					X					
Relazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Prove semi-strutturate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Prove strutturate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Analisi del testo	X			X						

Tipologie testuali esame di stato	x								
Problemi esercizi					x	x	x	x	x
Prove pratiche					x	x	x	x	x

Criteri di valutazione

Per esprimere la valutazione dei processi formativi degli alunni, il Consiglio di Classe ha seguito le indicazioni della sezione della didattica del P.T.O.F. dell'Istituto, uno stralcio della quale è inserito tra gli **Allegati** del Documento, coniugandole con le indicazioni della normativa degli Esami di Stato.

Per quanto riguarda la corrispondenza tra il voto in decimi e il livello di raggiungimento degli obiettivi in ordine alle conoscenze, alle abilità ed alle competenze si sono adottate le tabelle valutative deliberate dal collegio dei docenti e inserite nel P.T.O.F. 2019/22, e riportate di seguito.

A seguito del Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n.62 art.1 comma n.3 il Collegio dei Docenti ha ritenuto di sottolineare che "la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza". A tal fine, gli organi collegiali d'Istituto hanno elaborato le griglie di valutazione delle COMPETENZE DI CITTADINANZA che permettono di esprimere sinteticamente il livello raggiunto sia dalla classe che dallo studente. La classe è stata valutata sulla base di tre livelli – basso intermedio e avanzato –mentre lo studente è stato valutato sulla base di 4 livelli di cui 4 corrisponde ad un **livello avanzato**, tre ad un **livello intermedio**, due ad un **livello base** e 1 ad un **livello iniziale**.

Il livello raggiunto dallo studente, rilevato mediante osservazioni sistematiche estese anche nelle attività extrascolastiche, ha contribuito anche alla definizione del **voto di condotta** trattandosi di competenze di cittadinanza e di indicatori relativi all'ambito della relazione con gli altri e del rapporto con la realtà.

SIMULAZIONE PROVE SCRITTE DELL'ESAME DI STATO

Sono state somministrate le prove di Italiano e di Informatica delle quali si allegano i testi e le rispettive griglie di valutazione.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli – *NEBBIA*

Pubblicata sulla rivista “Flegrea” nel 1899, la poesia compare nella edizione del 1903 dei *Canti di Castelvecchio*.

Schema metrico: cinque strofe di sei versi, tre novenari, un trisillabo, un novenario, un senario, con rime ABCbCa

Nascondi le cose lontane,
tu nebbia impalpabile e scialba,
tu fumo che ancora rampolli¹,
su l'alba,
da' lampi notturni e da' crolli
d'aeree frane²!

Nascondi le cose lontane,
nascondimi quello ch'è morto!
Ch'io veda soltanto la siepe
dell'orto,
la mura³ ch'ha piene le crepe
di valeriane⁴.

Nascondi le cose lontane:
le cose son ebbre di pianto!
Ch'io veda i due peschi, i due meli,
soltanto,
che danno i soavi lor mieli⁵
pel nero mio pane.

Nascondi le cose lontane
che vogliono ch'ami e che vada!
Ch'io veda là solo quel bianco
di strada⁶,
che un giorno ho da fare tra stanco
don don di campane...⁷

Nascondi le cose lontane,
nascondile, involale al volo
del cuore⁸! Ch'io veda il cipresso
là, solo,
qui, solo quest'orto, cui presso
sonnacchia il mio cane.

1 **rampolli**: scaturisci, sgorgi

2 **crolli d'aeree frane**: metafora, probabilmente riferita ai tuoni notturni

3 **la mura**: il muro di cinta, si tratta di una forma arcaica e romagnola del termine

4 **valeriane**: pianta erbacea con leggero potere sedativo, utilizzata per proteggere il muro di cinta

5 **mieli**: frutti

6 **quel bianco di strada**: la strada bianca che conduce al cimitero

7 **stanco don don di campane**: sono le campane che suonano a morto il giorno del funerale

8 **involale al volo del cuore**: rubale, nascondile ai miei sentimenti che vorrebbero volare via con esse. Figura etimologica, nella quale le due parole accostate per vicinanza etimologica formano una allitterazione

1. Comprensione del testo

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo del testo in non più di cinque righe.

2. Analisi del testo

2.1 Analizza le espressioni con cui il poeta descrive le cose vicine e quelle lontane. Quale valore simbolico assumono questi elementi nel testo? Ritrovi altri elementi del paesaggio che si prestano ad una interpretazione simbolica?

2.2 Commenta lo schema sintattico e metrico del testo

2.3 Quali particolari situazioni e stati d'animo evocano le immagini chiave del testo?

3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano e approfondiscila confrontando questa lirica con altre di Pascoli o con testi di autori diversi che presentano una significativa rappresentazione della dialettica tra determinato e indeterminato.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

5 «Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino¹ rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge² al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

10 - Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.

Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

15 Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

25

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

¹ di colore scuro

² narici

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Alessandro Baricco - **La rivoluzione digitale fa paura?**

Lo scrittore Alessandro Baricco riflette sugli effetti che la cosiddetta "rivoluzione digitale" ha sul mondo occidentale contemporaneo, domandandosi anche se, e in che misura, l'uomo moderno ne sia consapevole.

Oggi la maggioranza degli umani occidentali ha accettato il fatto che sta vivendo una sorta di rivoluzione - sicuramente tecnologica, forse mentale - che è destinata a cambiare quasi tutti i suoi gesti, e probabilmente anche le sue priorità, e in definitiva l'idea stessa di cosa debba essere l'esperienza. Forse ne teme le conseguenze, forse la capisce poco, ma ha ormai pochi dubbi sul fatto che sia una rivoluzione necessaria e irreversibile, e che sia stata intrapresa nel tentativo di correggere degli errori che ci erano costati cari. Così l'ha assunta come un compito, come una sfida. Non di rado crede che ci condurrà a un mondo migliore. Al riparo, sotto l'ombrello della narrazione del declino, stanno ancora in molti, ma, come in una sorta di clessidra, tendono a scivolare uno a uno nella strettoia delle loro paure e a raggiungere gli altri dall'altra parte del tempo. [...]

Adesso sappiamo che è una rivoluzione, e siamo disposti a credere che sia il frutto di una creazione collettiva - addirittura di una RIVENDICAZIONE collettiva - e non una degenerazione imprevista del sistema o il piano diabolico di qualche genio del male. Stiamo vivendo un futuro che abbiamo estorto al passato, che ci spetta, e che abbiamo fortemente voluto.

Questo mondo nuovo è il nostro - è nostra questa rivoluzione. [...] Sappiamo con certezza che ci orienteremo con mappe che ancora non esistono, avremo un'idea di bellezza che non sappiamo prevedere, e chiameremo verità una rete di figure che in passato avremmo denunciato come menzogne. Ci diciamo che tutto quello che sta accadendo ha sicuramente un'origine e una meta, ma ignoriamo quali siano. [...] Non sappiamo bene da cosa è nata questa rivoluzione e ancora meno quale sia il suo scopo. Ne ignoriamo gli obiettivi e non saremmo in grado, in effetti, di pronunciarne con decente precisione i valori e i principi: sappiamo quelli dell'Illuminismo, per dire, e non i nostri. Non con la stessa chiarezza.

(Testo tratto da: Alessandro Baricco, *The Game*, Einaudi, Torino 2018)

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo, ponendo in rilievo la tesi dell'autore e gli argomenti che egli usa per sostenerla.
2. Per quali ragioni, secondo l'autore, le nuove tecnologie rappresentano il futuro?
3. Perché l'autore fa riferimento all'illuminismo?
4. Alessandro Baricco è noto principalmente per essere uno scrittore di narrativa, ma *The Game* è un saggio: riconosci nel brano elementi stilistici tipici della narrativa?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi le tue considerazioni sulla tesi sostenuta dall'autore, confermandola o confutandola in base alle tue idee. Rifletti sui cambiamenti prodotti dalle nuove tecnologie anche in relazione al tuo vissuto quotidiano e alle tue esperienze personali.

PROPOSTA B2

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

5 «Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: “Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti”. Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale?

10 No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire “una pausa di riflessione” di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.

15 Non sentiamo il bisogno di “deserti tascabili”, cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?

20 Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.

25 È accaduto che parole come “solitudine”, “deserto”, “lentezza”, cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna presa sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.

[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, “solo” e “pensoso”. Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.

30 [...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta

35

da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

40

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull’espressione “deserti tascabili” (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica” (righe 18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell’attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Antonello Pasini**, *L’intelligenza artificiale conferma: siamo noi i responsabili del riscaldamento globale* (Galileonet.it, 15 gennaio 2018)

Le applicazioni dell’intelligenza artificiale (IA), sia in ambito scientifico che tecnologico, sono molto numerose. Pochi, tuttavia, si aspetterebbero che l’IA possa aiutarci a comprendere le origini di un problema attuale e pressante come quello dei cambiamenti climatici. Una ricerca recente dell’Istituto sull’inquinamento atmosferico del Consiglio nazionale delle ricerche (Iia-Cnr), pubblicata su «Scientific Reports» e condotta in collaborazione con l’Università di Torino e l’Università di Roma Tre, ha mostrato come modelli di reti di neuroni artificiali (le cosiddette reti neurali) siano in grado di «comprendere» i complessi rapporti tra i vari influssi umani o naturali e il comportamento climatico. «Il cervello di un bambino che cresce aggiusta pian piano i propri circuiti neuronali e impara infine semplici regole e relazioni causa-effetto che regolano l’ambiente in cui vive, per esempio per muoversi correttamente all’interno di esso», spiega Antonello Pasini, ricercatore dell’Iia-Cnr e primo autore della ricerca. «Come questo bimbo, il modello di cervello artificiale che abbiamo sviluppato ha studiato i dati climatici disponibili e ha trovato le relazioni tra i fattori naturali o umani e i cambiamenti del clima, in particolare quelli della temperatura globale».

Finora, l’individuazione delle cause del riscaldamento del pianeta è studiata quasi esclusivamente mediante modelli climatici globali che utilizzano la nostra conoscenza fisica del funzionamento dell’atmosfera, dell’oceano e delle altre parti che compongono il sistema clima.

«Tutti questi modelli attribuiscono alle azioni umane, in particolare all’emissione di gas serra come l’anidride carbonica, l’aumento delle temperature nell’ultimo mezzo secolo, e questa uniformità di risultati non sorprende, poiché i modelli sono piuttosto simili tra loro. Un’analisi completamente diversa consentirebbe pertanto di capire meglio se e quanto questi risultati siano solidi», continua Pasini.

Questo è quanto hanno realizzato i ricercatori, con un modello che «impara» esclusivamente dai dati osservati e non fa uso della nostra conoscenza fisica del clima. «In breve – evidenzia Pasini – le reti neurali da noi costruite confermano che la causa fondamentale del riscaldamento globale degli ultimi 50 anni è l’aumento di concentrazione dei gas serra, dovuto soprattutto alle nostre combustioni fossili e alla deforestazione. Ma il nostro modello permette di ottenere di più: ci dà informazioni sulle cause di tutte le variazioni di temperatura dell’ultimo secolo. Così, si vede che, mentre l’influsso solare non ha avuto alcun peso sulla tendenza all’aumento degli ultimi

decenni, le sue variazioni hanno causato almeno una parte dell'incremento di temperatura cui si è assistito dal 1910 al 1945. La pausa nel riscaldamento registrata tra il 1945 e il 1975, invece, è dovuta all'effetto combinato di un ciclo naturale del clima visibile particolarmente nell'Atlantico e delle emissioni antropiche di particelle contenenti zolfo, a loro volta causa di cambiamenti nel ciclo naturale».

La ricerca chiarisce quindi nel dettaglio i ruoli umani e naturali sul clima. «E conferma la conclusione che i primi siano stati molto forti e influenti almeno a partire dal secondo dopoguerra», conclude Pasini. «Ma questa non è una notizia negativa, anzi: significa che possiamo agire per limitare le nostre emissioni ed evitare conseguenze peggiori anche in Italia, Paese particolarmente vulnerabile dal punto di vista climatico-ambientale».

Comprensione e analisi

1. Qual è l'affinità tra i modelli di intelligenza artificiale elaborati per studiare i cambiamenti climatici e il funzionamento del cervello umano?
2. Qual è stata la principale scoperta resa possibile da questo modello?
3. Quali altre scoperte sono menzionate nell'articolo?
4. Come giudichi l'atteggiamento di Pasini nei confronti della scoperta delle cause principali dei cambiamenti climatici?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi la questione del riscaldamento globale, sintetizzane cause ed effetti e indica possibili rimedi per contenerlo. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

La sfida della comunicazione scientifica.

Sia in Europa sia negli Stati Uniti ci sono movimenti che mettono in discussione certezze scientifiche assodate. Eppure anche la scienza analizza una realtà relativa perché la scienza si supera sempre: noi andiamo avanti spostando il limite più in là. La scienza ci mette di fronte a una possibilità di cambiare per il meglio allontanandoci dalla zona di comodità delle nostre credenze, delle nostre abitudini e del nostro stile di vita. Questo può spaventare. Oggi la comunità scientifica deve dialogare con una società più agguerrita, organizzata in gruppi di influenza e di opinione, spesso con forti coloriture emotive. Anche per questo, quando pensiamo a soluzioni impegnative dal punto di vista economico (produciamo quel vaccino?) non possiamo non pensare anche agli aspetti emotivi dei nostri interlocutori. Per questo la comunicazione scientifica è la grandissima sfida del futuro.

(Branco tratto da un'intervista alla virologa Ilaria Capua del 13 dicembre 2018, pubblicata su Scienzainrete.it)

Rifletti sulle considerazioni contenute nel brano in merito alla possibilità della scienza di superare i limiti della conoscenza umana ed esprimi le tue opinioni sull'attuale messa in discussione delle certezze scientifiche presente in tante fasce della popolazione. Fai riferimento ai vantaggi apportati dalla scienza in vari ambiti, dalla medicina alle tecnologie digitali, dall'evoluzione dei trasporti a quella delle telecomunicazioni. Puoi arricchire la tua riflessione con le tue conoscenze, le tue letture e le tue esperienze personali. Articola il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e dotalo di un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Da “La notte della Repubblica” di Sergio Zavoli.

“2 agosto 1980. Un turista svizzero torna dalle ferie: Il treno su cui viaggia, *l’Adria Express*, ha lasciato Rimini da circa un’ora e sta entrando nella stazione di Bologna. Durante la sosta il turista filmerà un altro ricordo della vacanza. L’orologio segna le 10,25, l’obiettivo fissa una scena di devastazione.

Una bomba di eccezionale potenza è esplosa nella sala d’aspetto della seconda classe: 85 i morti, 200 i feriti. Due vagoni in sosta sotto le pensiline sono stati anch’essi investiti dallo scoppio. È l’attentato più sanguinoso avvenuto in Italia. La scelta di un giorno di punta del traffico estivo, e del nodo ferroviario più importante dell’intera rete nazionale, dice che si voleva esattamente quanto accaduto: un eccidio senza precedenti.”

Il brano sopra riportato è tratto da un saggio di un famoso giornalista italiano, pubblicato per la prima volta nel 1992, saggio che riprendeva i contenuti e i materiali di una famosa trasmissione televisiva di approfondimento giornalistico sugli “anni di piombo”.

Il brano ricorda uno degli episodi più tragici di quel periodo che lo stesso autore definisce, nel titolo, “La notte della Repubblica”. Il terrorismo in Italia è stato caratterizzato da eventi terribili; in molti casi, si è trattato di attentati contro la folla inerme; una vera e propria “strategia della tensione” con l’obiettivo di destabilizzare il sistema democratico. In altri casi, si è trattato di attacchi a personaggi scelti non a caso, soprattutto politici e magistrati, perché, secondo la follia terrorista, l’obiettivo era di colpire “il cuore dello stato”.

Il fenomeno del terrorismo non ha riguardato e non riguarda certo solo il nostro Paese; anzi, in tutto il mondo, è diventato sempre di più un terribile strumento di lotta politica e di affermazione di varie forme di “integralismo”.

Rifletti su queste tematiche, sia con riferimento alle conoscenze storiche, che alle tue letture, alle esperienze personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO								
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI DI LIVELLO E PUNTEGGI (max 60 punti)							
	Insuff.	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente	Punti
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	2-4	5	6	7 - 8	9 - 10			
	<i>Gravemente disorganico</i>	<i>A tratti disorganico</i>	<i>Sufficientemente organizzato</i>	<i>Abbastanza organizzato, con una buona pianificazione e organizzazione</i>	<i>Ben costruito, con una ottima pianificazione e organizzazione</i>			
• Coesione e coerenza testuale	2-4	5	6	7 - 8	9 - 10			
	<i>Per nulla/poco coerente</i>	<i>Per lo più coerente e coeso</i>	<i>Nell'insieme adeguatamente coerente e coeso</i>	<i>Abbastanza coerente e coeso, con adeguato uso di connettivi</i>	<i>Ben strutturato, con coerenza tematica e logica, e coeso, con chiari legami tra le parti</i>			
• Ricchezza e padronanza lessicale	2-4	5	6	7 - 8	9 - 10			
	<i>Povertà lessicale</i>	<i>Lessico piuttosto limitato e improprio</i>	<i>Lessico limitato e incerto</i>	<i>Lessico medio e appropriato</i>	<i>Lessico ampio e ricco, usato con padronanza</i>			
• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	2-4	5	6	7 - 8	9 - 10			
	<i>Gravi errori di ortografia e sintassi</i>	<i>Numerosi errori di ortografia e sintassi</i>	<i>Qualche Incertezza a livello grammaticale e morfologico</i>	<i>Quasi completamente corretto a livello grammaticale morfologico e nell'uso della punteggiatura</i>	<i>Completamente corretto a livello grammaticale morfologico e nell'uso della punteggiatura</i>			
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	2-4	5	6	7 - 8	9 - 10			
	<i>Conoscenze lacunose e riferimenti culturali confusi</i>	<i>Conoscenze incomplete e riferimenti culturali approssimativi</i>	<i>Conoscenze essenziali e riferimenti culturali corretti</i>	<i>Conoscenze adeguate e riferimenti culturali precisi</i>	<i>Riferimenti culturali pertinenti che denotano conoscenze ampie e precise</i>			
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	2-4	5	6	7 - 8	9 - 10			
	<i>Assenti o scarse valutazioni personali</i>	<i>Qualche incerta valutazione personale</i>	<i>Qualche debole valutazione personale</i>	<i>Giudizi critici e valutazioni personali adeguati e coerenti</i>	<i>Giudizi critici chiari/appropriati e valutazioni personali pertinenti/originali</i>			
<i>Totale punteggio parte generale</i>								
INDICATORI SPECIFICI	(max. 40 punti)							
• Rispetto dei vincoli posti nella consegna	2-4	5	6	7 - 8	9 - 10			
	<i>Non rispondente</i>	<i>Incompleto</i>	<i>Rispetto dei vincoli, ma con qualche imprecisione</i>	<i>Pienamente rispondente ai vincoli dati dalla consegna</i>	<i>Rispetto accurato/preciso dei vincoli dati dalla consegna</i>			
• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	2-4	5	6	7 - 8	9 - 10			
	<i>Stentata</i>	<i>Approssimativa</i>	<i>Sommatoria, ma corretta</i>	<i>Corretta e puntuale</i>	<i>Completa/piena, con individuazione dei concetti chiave</i>			
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	2-4	5	6	7 - 8	9 - 10			
	<i>Inadeguata</i>	<i>Incompleta ed imprecisa</i>	<i>Sommatoria, ma corretta</i>	<i>Corretta/completa e puntuale</i>	<i>Completa/precisa e puntuale/approfondita</i>			
• Interpretazione corretta e articolata del testo.	2-4	5	6	7 - 8	9 - 10			
	<i>7</i>	<i>Incompleta</i>	<i>Sommatoria, ma corretta</i>	<i>Corretta/ampia</i>	<i>Ampia/Articolata e con adeguati riferimenti storici e letterari</i>			
<i>Totale punteggio parte specifica</i>								
PUNTEGGIO TOTALE	Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va rapportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamenti)							___/5

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI DI LIVELLO E PUNTEGGI (max 60 punti)							Punti
	Insuff.	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente	
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	2-4	5	6	7 - 8	9 - 10			
	<i>Gravemente disorganico</i>	<i>A tratti disorganico</i>	<i>Sufficientemente organizzato</i>	<i>Abbastanza organizzato/ben costruito</i>	<i>Ben costruito, con una buona/accurata pianificazione e organizzazione</i>			
• Coesione e coerenza testuale	2-4	5	6	7 - 8	9 - 10			
	<i>Per nulla/poco coerente</i>	<i>Per lo più coerente e coeso</i>	<i>Nell'insieme adeguatamente coerente e coeso</i>	<i>Abbastanza/molto coerente con adeguato uso di connettivi</i>	<i>Ben strutturato, con coerenza tematica e logica, e coeso, con chiari legami tra le parti</i>			
• Ricchezza e padronanza lessicale	2-4	5	6	7 - 8	9 - 10			
	<i>Povertà lessicale</i>	<i>Lessico piuttosto limitato e improprio</i>	<i>Lessico limitato e incerto</i>	<i>Lessico appropriato/ampio</i>	<i>Lessico ampio/ ricco ed usato con padronanza</i>			
• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	2-4	5	6	7 - 8	9 - 10			
	<i>Gravi errori di ortografia e sintassi</i>	<i>Numerosi errori di ortografia e sintassi</i>	<i>Qualche Incertezza a livello grammaticale e morfosintattico</i>	<i>Quasi sempre corretto a livello grammaticale morfosintattico e nell'uso della punteggiatura</i>	<i>Completamente corretto a livello grammaticale morfosintattico e nell'uso della punteggiatura</i>			
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	2-4	5	6	7 - 8	9 - 10			
	<i>Conoscenze lacunose e riferimenti culturali confusi</i>	<i>Conoscenze incomplete e riferimenti culturali approssimativi</i>	<i>Conoscenze essenziali e riferimenti culturali corretti</i>	<i>Conoscenze adeguate e riferimenti culturali precisi</i>	<i>Riferimenti culturali pertinenti che denotano conoscenze ampie e precise</i>			
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	2-4	5	6	7 - 8	9 - 10			
	<i>Assenti o scarse valutazioni personali</i>	<i>Qualche incerta valutazione personale</i>	<i>Qualche debole valutazione personale</i>	<i>Giudizi critici e valutazioni personali adeguati e coerenti</i>	<i>Giudizi critici chiari/appropriati e valutazioni personali pertinenti/originali</i>			
<i>Tot. p parte generale</i>								
INDICATORI SPECIFICI	(max. 40 punti)							
• Individuazione corretta tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	5 - 7	8 - 9	10 - 11	12 - 13	14 - 15			
	<i>Stentata comprensione e difficoltà ad individuare la tesi principale</i>	<i>Comprensione globale incerta e incompleta</i>	<i>Comprensione sommaria, ma corretta</i>	<i>Adeguate comprensione del testo, della tesi principale e degli argomenti</i>	<i>Piena comprensione del testo, individuazione di tesi e argomenti pro e contro</i>			
• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	5 - 7	8 - 9	10 - 11	12 - 13	14 - 15			
	<i>Con coerente e confuso</i>	<i>Poco coerente, uso improprio dei connettivi</i>	<i>Adeguatamente coerente, uso incerto dei connettivi</i>	<i>Percorso ragionativo adeguato, supportato da connettivi corretti</i>	<i>Argomentazione chiara, con argomenti pertinenti rispetto alla tesi, schemi di ragionamento corretti e uso appropriato dei connettivi</i>			
• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	2-4	5	6	7 - 8	9 - 10			
	<i>Non pertinenti</i>	<i>Carenti e approssimativi</i>	<i>Adeguatamente congruenti</i>	<i>Abbastanza congruenti</i>	<i>Pienamente congruenti e impiegati con correttezza ed efficacia</i>			
<i>Tot. p parte specifica</i>								
PUNTEGGIO TOT.								___/5

Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va rapportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamenti)

Arrotondamento → p.

--	--

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'								
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI DI LIVELLO E PUNTEGGI (max 60 punti)							
	Insuff.	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente	Punti
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	2-4	5	6	7 - 8	9 - 10			
	<i>Gravemente disorganico</i>	<i>A tratti disorganico</i>	<i>Sufficientemente organizzato</i>	<i>Abbastanza organizzato/ben costruito</i>	<i>Ben costruito, con una buona/accurata pianificazione e organizzazione</i>			
• Coesione e coerenza testuale	2-4	5	6	7 - 8	9 - 10			
	<i>Per nulla/poco coerente</i>	<i>Per lo più coerente e coeso</i>	<i>Nell'insieme adeguatamente coerente e coeso</i>	<i>Abbastanza/molto coerente con adeguato uso di connettivi</i>	<i>Ben strutturato, con coerenza tematica e logica, e coeso, con chiari legami tra le parti</i>			
• Ricchezza e padronanza lessicale	2-4	5	6	7 - 8	9 - 10			
	<i>Povertà lessicale</i>	<i>Lessico piuttosto limitato e improprio</i>	<i>Lessico limitato e incerto</i>	<i>Lessico appropriato/ampio</i>	<i>Lessico ampio/ricco ed usato con padronanza</i>			
• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	2-4	5	6	7 - 8	9 - 10			
	<i>Gravi errori di ortografia e sintassi</i>	<i>Numerosi errori di ortografia e sintassi</i>	<i>Qualche incertezza a livello grammaticale e morfosintattico</i>	<i>Quasi sempre corretto a livello grammaticale morfosintattico e nell'uso della punteggiatura</i>	<i>Completamente corretto a livello grammaticale morfosintattico e nell'uso della punteggiatura</i>			
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	2-4	5	6	7 - 8	9 - 10			
	<i>Conoscenze lacunose e riferimenti culturali confusi</i>	<i>Conoscenze incomplete e riferimenti culturali approssimativi</i>	<i>Conoscenze essenziali e riferimenti culturali corretti</i>	<i>Conoscenze adeguate e riferimenti culturali precisi</i>	<i>Riferimenti culturali pertinenti che denotano conoscenze ampie e precise</i>			
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	2-4	5	6	7 - 8	9 - 10			
	<i>Assenti o scarse valutazioni personali</i>	<i>Qualche incerta valutazione personale</i>	<i>Qualche debole valutazione personale</i>	<i>Giudizi critici e valutazioni personali adeguati e coerenti</i>	<i>Giudizi critici chiari /appropriati e valutazioni personali pertinenti/originali</i>			
<i>Tot. parte generale</i>								
INDICATORI SPECIFICI	(max. 40 punti)							
• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	5 - 7	8 - 9	10 - 11	12 - 13	14 - 15			
	<i>Non/poco pertinente, titolazione e parafrasi poco coerente</i>	<i>Parzialmente pertinente, titolazione e parafrasi imprecise</i>	<i>Adeguatamente pertinente, titolazione e parafrasi accettabili</i>	<i>Abbastanza pertinente, titolazione e parafrasi coerenti</i>	<i>Pienamente pertinente, titolazione e parafrasi coerenti ed efficaci</i>			
• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	5 - 7	8 - 9	10 - 11	12 - 13	14 - 15			
	<i>Disordinata e a tratti incoerente</i>	<i>Non sempre lineare e ordinata</i>	<i>Adeguatamente ordinata</i>	<i>Chiara e abbastanza ordinata</i>	<i>Chiara, ordinata e coerente</i>			
• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2-4	5	6	7 - 8	9 - 10			
	<i>Conoscenze lacunose e riferimenti culturali confusi</i>	<i>Conoscenze e riferimenti culturali approssimativi</i>	<i>Conoscenze accettabili e riferimenti culturali quasi sempre pertinenti</i>	<i>Conoscenze adeguate e riferimenti culturali pertinenti</i>	<i>Conoscenze apprezzabili e riferimenti culturali corretti e e pienamente pertinenti</i>			
<i>Totale punteggio parte specifica</i>								
PUNTEGGIO TOTALE								

Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va rapportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamenti)

Arrotondamento → p.

___/5

Studente _____

Data _____

Il Dirigente Scolastico di una Scuola Secondaria Superiore chiede che si realizzi una base di dati per l'archiviazione e la gestione di informazioni riguardanti le attività scolastiche ed extrascolastiche documentate, nonché i risultati scolastici conseguiti da ciascuno studente al fine di produrre, in itinere e/o al termine del corso di studi, un portfolio studente.

L'organizzazione scolastica dell'istituto prevede che:

- a) ciascuno studente possa frequentare più corsi di recupero e/o di sostegno e/o di arricchimento dell'offerta formativa;
- b) ogni corso abbia un titolo, una descrizione, una data di inizio e di fine, un monte ore definito;
- c) ogni studente possa frequentare più corsi esterni alla scuola;
- d) i corsi esterni alla scuola hanno un titolo, una descrizione, una data di inizio e di fine, un monte ore definito, un riferimento che indichi l'Ente e/o l'Istituzione che li ha organizzati, un riferimento alla documentazione di accertamento;
- e) ogni classe sia individuata univocamente da un numero ordinale progressivo (I, II, III, IV, V) e da una lettera che ne indica la sezione di appartenenza (A, B, C, D, E, F, G,).

In particolare, il Dirigente Scolastico chiede che si possa procedere all'archiviazione dei:

- dati anagrafici degli studenti utili alla loro univoca identificazione;
- dati relativi alla frequenza delle classi del corso di studi (quali classi ciascuno studente ha frequentato in ordine crescente ed in quale anno scolastico);
- dati relativi agli esiti conclusivi di ciascun anno scolastico (promozione sì/no, eventuali debiti formativi ed in quale disciplina) per ciascuno studente;
- dati relativi ai corsi interni;
- dati relativi ai corsi esterni alla scuola purché documentati.

Il candidato, fatte le opportune ipotesi aggiuntive, progetti una base di dati utile alla realizzazione del portfolio studente richiesto dal Dirigente Scolastico, fornendo:

1. uno schema concettuale della base di dati;
2. uno schema logico della base di dati;
3. la definizione delle relazioni della base di dati in linguaggio SQL;
4. implementi in linguaggio SQL le seguenti interrogazioni:
 - a) Data una classe ed un anno scolastico, visualizzare quali studenti di quella classe hanno frequentato corsi e di che tipo;
 - b) Dato uno studente, visualizzare quali corsi ha frequentato, di che tipo, per quale monte ore e in quale anno scolastico;
 - c) Dato un anno scolastico, visualizzare quali corsi interni sono stati attivati e da quali studenti sono stati seguiti;
 - d) Dato un corso, visualizzare quali sono i dati relativi ad esso e per quali anni scolastici è stato attivato;
 - e) Dato uno studente, visualizzare quali classi ha frequentato, in quali anni scolastici e con quali esiti finali;
 - f) Per ogni anno scolastico, contare il numero di studenti respinti;
 - g) Dato un anno scolastico, contare il numero totale di ore dei corsi organizzati per l'arricchimento dell'offerta formativa;
 - h) Visualizzare l'elenco degli studenti che non hanno mai frequentato corsi di recupero.
5. La codifica in un linguaggio di programmazione a scelta di un segmento significativo del progetto realizzato.

Griglia di VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO			
INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggi o attribuibile	Punteggio in DECIMI conseguito dallo studente nella prova
Completezza della soluzione ed arricchimenti personali	Superficiale	0	
	Essenziale	0,5	
	Completa ed Approfondita	1,5	
Comprensione del tema proposto e produzione del modello E/R nel rispetto delle specifiche	Non sa applicare le conoscenze	0	
	Applica le conoscenze in modo incompleto e non sempre preciso	1	3
	Sa applicare le conoscenze in modo ripetitivo con qualche imprecisione.	2	
	Sa applicare discretamente le conoscenze.	2,5	
	Sa applicare correttamente e in modo organico ed articolato le conoscenze.	3	
Derivazione dello schema logico	Inesistente	0	
	Limitata solo ad alcune parti, superficiale	0,5	1,5
	Completa , con lievi imprecisioni	1	
	Completa , approfondita e priva di errori	1,5	
Interrogazioni SQL	Elaborazione assente	0	
	Elaborazione adeguata negli aspetti fondamentali con qualche errore di sintassi	1	2
	Elaborazione completa ed approfondita con lievi imprecisioni	2	
Codifica con linguaggio appropriato	Codifica assente o limitata ad aspetti non significativi.	0	
	Limitata agli aspetti fondamentali, con imprecisioni.	0,5	2
	Codifica coerente con le richieste, con qualche errore di sintassi non grave.	1	
	Codifica completa, priva di errori, con lievi imprecisioni.	2	
Punteggio			__/10

ALUNNO: _____ CLASSE: V SEZ: _____

L'ESAME DI STATO

Premessa

L'O.M. n. 65 del 14 Marzo 2022 reintroduce le due prove scritte: Italiano (nazionale) ed Informatica (elaborata dalle Sottocommissioni, secondo l'art. 20). L'esame si svolgerà in presenza ma si dovranno indossare i dispositivi di sicurezza individuali – DPI (mascherine) altresì rispettare le distanze individuali.

Inoltre, la commissione sarà composta da 6 membri, tutti interni, scelti direttamente dai singoli consigli di Classe in base alle materie oggetto dell'esame definite dal Decreto Materie. I presidenti, invece, saranno esterni.

Curriculum dello studente

Il decreto legislativo 62/2017 e l'art 2 del DM 6 Agosto 2020 n.88 prevedono che, a partire dall'a.s 2020/21, al diploma d'istruzione di secondo grado sia allegato il **curriculum dello studente**, compilato in base all'Allegato B DM n.88/2020 e redatto sia dall'Istituzione Scolastica che dallo studente.

Il curriculum dello studente è un documento di riferimento fondamentale per l'esame di Stato e per l'orientamento dello studente, così come indicato dalla normativa di riferimento:

- art. 1, comma 30, Legge 13 luglio 2015, n. 107: "Nell'ambito dell'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado, nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto del curriculum dello studente".
- art. 21, comma 2, D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62: "Al diploma è allegato il curriculum della studentessa e dello studente, in cui sono riportate le discipline ricomprese nel piano degli studi con l'indicazione del monte ore complessivo destinato a ciascuna di esse. (...) Sono altresì indicate le competenze, le conoscenze e le abilità anche professionali acquisite e le attività culturali, artistiche e di pratiche musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extra scolastico nonché le attività di alternanza scuola-lavoro ed altre eventuali certificazioni conseguite, ..., anche ai fini dell'orientamento e

dell'accesso al mondo del lavoro". La compilazione del curriculum dello studente avviene su piattaforma informatica.

L'art. 1 del D.M. 88 del 6/08/2020 recita che è adottato il modello del diploma finale rilasciato in esito al superamento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, che attesta l'indirizzo e la durata del corso di studi, nonché il punteggio ottenuto, anche in relazione alle esigenze connesse con la circolazione dei titoli di studio nell'ambito dell'Unione europea. L'art. 2 (Adozione del modello di curriculum dello studente) stabilisce che è adottato il modello del curriculum dello studente, che riporta i dati relativi al profilo scolastico dello studente e gli elementi riconducibili alle competenze, conoscenze e abilità acquisite in ambito formale e relative al percorso di studi seguito.

Il Colloquio (art. 22 O.M. 14/03/2022)

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.
2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;

b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;

c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curricolo d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. In considerazione del fatto che l'insegnamento dell'educazione civica è, di per sé, trasversale e gli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, risultano inclusi nel suddetto documento, non è prevista la nomina di un commissario specifico.

3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5.

4. La sottocommissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

5. La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della sottocommissione di esame.

7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

Valutazione delle prove scritte e del colloquio

Gli artt. 21 e 22 dell'O.M. n. 65 del 14/03/2022 indicano i punteggi da attribuire alle prove scritte ed al colloquio. Si rimanda agli articoli stessi per la puntuale descrizione.

ALLEGATI**Allegato 1****GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA a.s.2020-2023**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2020 – 2023							
LIVELLO DI COMPETENZA	CRITERI	IN FASE DI ACQUISIZIONE	DI BASE	INTERMEDIO	AVANZATO		
		3 - 4 - INSUFFICIENTE	5 - MEDIOCRE	6 - SUFFICIENTE	7 - DISCRETO	8 - BUONO	9 - 10 - OTTIMO
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese, nonché le organizzazioni e i sistemi sociali, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionali. -conoscere i problemi legati allo sviluppo sostenibile e l'Agenda 2030 dell'ONU con i suoi 17 obiettivi da perseguire - conoscere la ricchezza del patrimonio artistico e culturale nazionale e mondiale -conoscere le problematiche relative al concetto di CITTADINANZA DIGITALE - conoscere la genesi dell'Unione Europea e le istituzioni comunitarie -conoscere i fondamenti del diritto del lavoro e dell'impresa 	Conoscenze gravemente carenti	Conoscenze incomplete e superficiali	Conoscenze essenziali ma complessivamente e accettabili	Conoscenze discrete sostanzialmente complete	Conoscenze complete e approfondite	Conoscenze complete e approfondite, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> -Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. -Applicare, nella pratica quotidiana, i principi relativi alla legalità, alla salvaguardia della sostenibilità ambientale, alla salute, alla sicurezza. - collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale. -Saper riconoscere i diritti e i doveri della persona, collegandoli alla Costituzione e alle leggi. - Capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuale 	Individua in modo confuso e lacunoso relazioni tra concetti o fatti; usa un linguaggio scorretto e/o inappropriato	Impiega le conoscenze minime per risolvere semplici compiti con imprecisione, commettendo diffusi errori. Il linguaggio non è sufficientemente appropriato.	Svolge compiti semplici ma evidenzia difficoltà nell'esecuzione di quelli più complessi. Il linguaggio è abbastanza corretto.	Svolge compiti anche complessi in modo abbastanza adeguato. Il linguaggio è lineare e appropriato.	Svolge compiti complessi con sicurezza e autonomia, applicando le conoscenze con spirito critico. Il linguaggio è appropriato e vario.	Applica e collega le conoscenze in modo autonomo sicuro e personale in contesti anche complessi. Possiede ottime capacità di sintesi. Il linguaggio è fluido e ricco di riferimenti culturali.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2020 – 2023							
LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO
	CRITERI	3-4 – INSUFFICIENTE	5 – MEDIOCRE	6 – SUFFICIENTE	7 – DISCRETO	8 – BUONO	9 – 10 – OTTIMO
C O M P E T E N Z E	<p>-Esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale</p> <p>-Assumere comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli.</p> <p>Collaborare in modo proficuo e democratico, alla vita della comunità.</p> <p>-Mantenere stili di vita nel rispetto delle diversità personali della salvaguardia delle risorse naturali della salute e della sicurezza propria e altrui.</p> <p>- rispettare e tutelare il patrimonio ambientale, valorizzare il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni. Rispettare la riservatezza propria e degli altri nelle situazioni quotidiane; collaborare ed interagire positivamente con gli altri.</p>	<p>Impiega le conoscenze minime solo se guidato. Commette gravi errori anche nell'esecuzione di semplici compiti. Non è capace di autonomia di giudizio anche se sollecitato.</p>	<p>Si esprime in modo non sempre coerente e proprio; impiega con difficoltà gli opportuni nessi logici e dimostra difficoltà ad analizzare temi e problemi</p> <p>Valuta superficialmente</p>	<p>Si esprime in modo semplice; coglie gli aspetti fondamentali delle questioni e dei temi affrontati. Se guidato è in grado di effettuare valutazioni accettabili ma non approfondite</p>	<p>Si esprime in modo chiaro e appropriato; analizza in modo generalmente corretto temi e questioni proposte; effettua collegamenti e rielabora i contenuti. È in grado di effettuare valutazioni autonome ma non del tutto approfondite.</p>	<p>Si esprime in modo chiaro e appropriato; analizza in modo sempre corretto temi e questioni proposte; effettua collegamenti e rielabora i contenuti. È in grado di effettuare valutazioni autonome ed in certi casi approfondite.</p>	<p>Esprime valutazioni critiche ben argomentate e affronta in modo personale temi e problematiche individuando nessi interdisciplinari</p> <p>Apporta contributi personali e originali; esercita influenza positiva nei confronti della comunità. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.</p>

Allegato 2 – Percorsi formativi disciplinari

Si presentano, in forma schematica, i consuntivi di ciascuna disciplina in cui vengono esplicitati gli obiettivi realmente conseguiti in termine di conoscenze, abilità e competenze.

1	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
2	STORIA
3	INGLESE
4	MATEMATICA
5	INFORMATICA
6	SISTEMI E RETI
7	TECNOLOGIA E PROGETTAZIONE
8	GESTIONE DEL PROGETTO
9	SCIENZE MOTORIE
10	RELIGIONE

I.I.S.S. "E. FERMI" - LECCE				
CONSUNTIVO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA		Anno scolastico 2021/22		
Indirizzo: INFORMATICA		Classe 5 ^a CI		
Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA		Docente: Gabriella Sarinelli		
Contenuti	Conoscenze	Abilità	Competenze	VALUTAZIONE COMPLESSIVA SUL LIVELLO CONSEGUITO
<p>UDA 1 L'età del Positivismo: il Naturalismo e il Verismo</p> <p>UDA 3 Il Decadentismo</p> <p>UDA 4 Il Crepuscolarismo</p> <p>UDA 5 La narrativa della crisi</p> <p>UDA 6 Le Avanguardie</p> <p>UDA 9 Ermetismo</p>	<p>-Conoscere il quadro storico-economico e sociale del periodo</p> <p>-Conoscere le connessioni tra l'atmosfera culturale e la produzione letteraria</p> <p>-Conoscere le caratteristiche fondamentali dell'epoca attraverso le figure e le opere più rappresentative</p> <p>-Conoscere le caratteristiche delle principali correnti poetiche del periodo e i loro sviluppi</p> <p>-Conoscere gli autori e le opere più rappresentative del: Positivismo, del Realismo, del Naturalismo, del Verismo; Decadentismo; Crepuscolarismo; la narrativa della crisi; le Avanguardie; Ermetismo.</p>	<p>-Saper articolare un discorso in base a un'organizzazione logica</p> <p>-Saper esporre in modo coeso e coerente</p> <p>-Saper utilizzare un lessico appropriato</p> <p>-Saper contestualizzare un testo, un'opera, un autore, un genere, un movimento</p> <p>-Saper riassumere un testo</p> <p>-Saper produrre testi scritti di tipologie diverse</p>	<p>-Individuare l'intreccio tra atmosfera culturale, mutamenti sociali e produzione letteraria'</p> <p>-Ricavare dai testi l'ideologia e i principi di poetica di un autore</p> <p>-Cogliere differenze e analogie tra poetiche, autori e opere</p> <p>-Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale nel periodo oggetto di studio</p>	<p>Obiettivi conseguiti dalla classe per fasce di livello, secondo ritmi e capacità personali.</p>

I.I.S.S. "E.FERMI" di Lecce

<p>Giovanni Verga</p>	<p>-Conoscere la vita, le opere, il pensiero e la poetica dell'autore -Conoscere alcuni orientamenti della critica letteraria</p>	<p>-Saper individuare le caratteristiche di un testo -Saper analizzare i testi approfondendone i contenuti -Saper collegare i temi di un testo a tematiche più vaste, legate alle condizioni socio-culturali delle diverse epoche</p>	<p>-Contestualizzare un testo -Spiegare la molteplicità dei significati di un testo -Commentare un testo -Interpretare gli elementi caratterizzanti un testo alla luce del pensiero e della poetica dell'autore -Comprendere e utilizzare testi di critica letteraria ai fini di un giudizio critico personale</p>	<p>Obiettivi conseguiti dalla classe per fasce di livello, secondo ritmi e capacità personali</p>
<p>Tra la Scapigliatura e Giosuè Carducci</p>	<p>-Conoscere le caratteristiche culturali e tematiche della Scapigliatura -Conoscere i principali autori e le opere più importanti della Scapigliatura -Conoscere i principali indirizzi stilistici di Carducci</p>	<p>-Saper individuare i temi principali di un testo -Saper riconoscere gli elementi di innovazione o di continuità di un movimento rispetto ai precedenti -Saper selezionare le informazioni</p>	<p>-Riconoscere le scelte tematiche proprie di un movimento e di un autore -Individuare i nessi tra le scelte poetiche di un autore e il contesto storico-culturale -Ricavare da un testo l'ideologia e i principi di poetica di un autore</p>	<p>Obiettivi conseguiti dalla classe per fasce di livello, secondo ritmi e capacità personali</p>

I.I.S.S. "E.FERMI" di Lecce

<p>Giovanni Pascoli</p> <p>Gabriele D'Annunzio</p> <p>Italo Svevo</p> <p>Luigi Pirandello</p> <p>Giuseppe Ungaretti</p> <p>Eugenio Montale</p> <p>Salvatore Quasimodo</p> <p>Primo Levi</p> <p>Alda Merini</p>	<p>-Conoscere gli avvenimenti della biografia dell'autore</p> <p>-Conoscere le più importanti opere dell'autore e i generi letterari prodotti</p> <p>-Conoscere i fondamenti filosofici ed estetici del pensiero e della poetica dell'autore</p>	<p>-Saper analizzare un testo poetico o in prosa</p> <p>- Saper analizzare i livelli di un testo</p> <p>-Saper fare la parafrasi e la sintesi di un testo</p> <p>-Saper selezionare le informazioni testuali al fine di effettuare contestualizzazioni e confronti</p> <p>-Saper commentare e dare valutazioni personali adeguatamente motivate</p>	<p>-Contestualizzare storicamente l'autore e le sue opere</p> <p>-Rilevare analogie e differenze tra la sua poetica e i movimenti letterari del tempo</p> <p>-Comprendere l'intreccio tra la biografia dell'autore, le fasi della sua poetica e la stesura delle opere</p> <p>-Comprendere e analizzare i testi dell'autore</p> <p>-Comprendere tema centrale, nuclei tematici e messaggi dei testi dell'autore</p> <p>-Riconoscere gli apporti formali della poesia dell'autore alla poesia del Novecento</p> <p>-Comprendere e utilizzare testi di critica letteraria ai fini di un giudizio critico personale</p> <p>-Individuare le variazioni tematiche e formali nelle opere dell'autore</p>	<p>Obiettivi conseguiti dalla classe per fasce di livello, secondo ritmi e capacità personali</p>
---	--	---	--	---

I.I.S.S. "E. FERMI" - LECCE		CONSUNTIVO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA			Anno scolastico 2021/22	
Indirizzo: INFORMATICA		Classe 5^ CI				
Disciplina: STORIA		Docente: Prof. ssa Gabriella Sarinelli				
	Conoscenze	Abilità	Competenze per tutte le UDA	VALUTAZIONE COMPLESSIVA SUL LIVELLO CONSEGUITO		
UDA 1 INIZIO '900, GUERRA E RIVOLUZIONE	-L'Europa della belle époque -L'Italia giolittiana -La Prima guerra mondiale -Le rivoluzioni russe -Da Lenin a Stalin	-Saper ricostruire i caratteri comuni e i tratti differenziali dell'Europa di inizio Novecento -Analizzare i caratteri del riformismo giolittiano -Ricostruire le cause della Prima guerra mondiale -Collocare nello spazio e ordinare nel tempo le diverse fasi della guerra -Comprendere le cause del crollo del regime zarista -Distinguere le due rivoluzioni russe del 1917 -Analizzare le ragioni e le conseguenze del "comunismo di guerra"	-Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica,attraverso il confronto tra epoche, e in una dimensione sincronica,attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali -Leggere,anche in modalità multimediale, e interpretare le differenti fonti storiche,cartografiche,iconografiche,documentarie ricavandone informazioni e riflessioni critiche su eventi storici di diverse epoche -Utilizzare il lessico della scienza storica	Obiettivi conseguiti dalla classe per fasce di livello,secondo ritmi e capacità personali		

<p>UDA 2</p> <p>LE TENSIONI DEL DOPOGUERRA E GLI ANNI VENTI</p>	<p>-Il quadro geopolitico: la nuova Europa</p> <p>-Vincitori e vinti</p> <p>-Il dopoguerra italiano e l'avvento del fascismo</p>	<p>-Localizzare le principali trasformazioni geopolitiche europee dopo i trattati di pace</p> <p>-Sintetizzare i fattori che condussero a una crisi dei sistemi liberali postbellici</p> <p>-Il "biennio rosso"</p>		<p>Obiettivi conseguiti dalla classe per fasce di livello,secondo ritmi e capacità personali</p>
<p>UDA 3</p> <p>GLI ANNI TRENTA:CRISI ECONOMICA E TOTALITARISMI</p>	<p>-La crisi del 1929 e il New Deal</p> <p>-Il fascismo</p> <p>-Il nazismo</p> <p>-Lo stalinismo</p>	<p>-Individuare le cause della crisi del 1929 e sintetizzarne le conseguenze sul piano internazionale</p> <p>-Analizzare la crisi italiana del dopoguerra,collegando i fattori di ordine economico,politico e sociale</p> <p>-Ordinare nel tempo i principali eventi dal 1919 al delitto Matteotti</p> <p>-Comprendere le ragioni dell'ascesa del fascismo</p> <p>-Descrivere i provvedimenti e i caratteri dei totalitarismi fascista,nazista e staliniano</p>		<p>Obiettivi conseguiti dalla classe per fasce di livello,secondo ritmi e capacità personali</p>

<p>UDA 4</p> <p>LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LA SHOAH</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Verso un nuovo conflitto:l'Europa in frantumi degli autoritarismi -La guerra civile spagnola -La Seconda guerra mondiale -La sconfitta dell'Asse -La Resistenza italiana -La guerra di liberazione -La Shoah -L'ultimo atto di guerra in Oriente 	<ul style="list-style-type: none"> -Mettere a confronto regimi autoritari e democrazie nella seconda metà degli anni Trenta -Comprendere che la guerra civile spagnola fu una "prova generale" del secondo conflitto mondiale -Ricostruire le cause della Seconda guerra mondiale -Ordinare nel tempo i principali eventi della guerra, evidenziando le opportune connessioni -Spiegare le trasformazioni dello spazio europeo determinate dall'avanzata e poi dalla crisi delle forze dell'Asse -Comprendere il concetto di genocidio e il valore civile della memoria della Shoah Ricostruire la nascita della Resistenza italiana -Hiroshima e Nagasaki, il tragico epilogo del conflitto 		<p>Obiettivi conseguiti dalla classe per fasce di livello, secondo ritmi e capacità personali</p>
---	--	--	--	---

I.I.S.S. "E.FERMI" di Lecce

<p>UDA 5 Il "lungo dopoguerra"</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Le eredità di una guerra "barbarica" -La guerra fredda -il mondo bipolare:blocco occidentale e blocco orientale -L'Italia repubblicana -Il quadro economico e sociale in Italia: il miracolo economico -Gli anni della distensione internazionale - 	<ul style="list-style-type: none"> -Comprendere le dinamiche storiche del secondo dopoguerra -Ricostruire le cause della rottura Est-Ovest -Periodizzare le principali fasi delle relazioni internazionali nel dopoguerra, a partire dai concetti di guerra fredda e distensione 		<p>Obiettivi conseguiti dalla classe per fasce di livello, secondo ritmi e capacità personali</p>
<p>UDA 6 VERSO IL TERZO MILLENNIO</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Il "Sessantotto" -L'"autunno caldo" -Gli anni di piombo:terrorismo,rapimento e uccisione di A.Moro -Gli Anni '80, la dissoluzione del mondo sovietico 	<ul style="list-style-type: none"> -Ordinare nel tempo le principali fasi della storia italiana del dopoguerra, dalla liberazione alla fine degli anni Ottanta - 		<p>Obiettivi conseguiti dalla classe per fasce di livello, secondo ritmi e capacità personali</p>

I.I.S.S. "E. FERMI" - LECCE

CONSUNTIVO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA		Anno scolastico 2021-2022		
Indirizzo: informatica		Classe 5° c		
Disciplina: inglese		Docente: rosanna torsello		
UDA	Conoscenze UDA	Abilità UDA	Competenze	VALUTAZIONE COMPLESSIVA SUL LIVELLO CONSEGUITO
<p>UDA 1</p> <p>Low Level Languages</p> <p>High Level Languages</p> <p>Translation programs</p>	<p>Il linguaggio macchina e Assembly</p> <p>Principali caratteristiche</p> <p>Compilatori, interpreti e traduttori</p>	<p>Cos'è il linguaggio macchina e il suo successivo sviluppo in Assembly.</p> <p>Individuare i linguaggi di alto livello, distinzioni e caratteristiche.</p> <p>Conoscere l'uso di software indispensabili per i linguaggi di prima generazione.</p>	<p>-Comprendere l'utilità del sistema binario per dare istruzioni.</p> <p>- Saper distinguere tra linguaggi di alto e basso livello.</p> <p>- Identificare i software utili ai linguaggi di basso livello.</p>	<p>La classe ha raggiunto una valutazione mediamente più che sufficiente.</p>
<p>UDA 2</p> <p>First and second generation languages</p> <p>Third generation languages</p> <p>Alan Turing</p>	<p>Struttura e caratteristiche del linguaggio macchina e di Assembly.</p> <p>Sviluppo dei linguaggi di alto livello, i linguaggi procedurali.</p> <p>Biografia e importanza di Turing nella storia del computer.</p>	<p>Conoscere le principali caratteristiche dei linguaggi di basso livello.</p> <p>Orientarsi nei linguaggi di alto livello, conoscerne la storia e la loro classificazione.</p> <p>Valutare l'importanza della decrittazione nell'esito del Secondo Evento Bellico mondiale.</p>	<p>Comprendere la struttura e le caratteristiche del linguaggio macchina.</p> <p>Saper individuare i linguaggi procedurali.</p> <p>Identificare i linguaggi di alto livello usati settorialmente o per scopi generici.</p> <p>Comprendere la nascita della moderna scienza informatica.</p>	<p>La classe ha raggiunto una valutazione mediamente più che sufficiente.</p>

<p>UDA 3</p> <p>Fourth Generation Languages: non-Procedural Languages and Markup Languages</p> <p>Higher Abstraction Fourth Generation Languages and Fifth Generation</p> <p>Edward Snowden: Digital Surveillance and Privacy.</p>	<p>Cosa distingue la quarta generazione dalle precedenti. I linguaggi non procedurali e il linguaggio Markup.</p> <p>I linguaggi orientati all'oggetto e la loro struttura. Caratteristiche dei linguaggi di quinta generazione.</p> <p>Conoscere la vicenda di Snowden.</p>	<p>Comprendere la struttura dei linguaggi orientati all'oggetto.</p> <p>Identificare le caratteristiche di ereditarietà, incapsulamento e astrazione.</p> <p>Definire i Visual Programming Languages..</p> <p>L'importanza della privacy e della protezione dei dati nella rete</p>	<p>Comprendere come funzionano i linguaggi non procedurali.</p> <p>Definire le tre principali categorie dei linguaggi relativi al database management.</p> <p>Identificare i tags e gli attributes nell'ambito dell'HTML.</p> <p>Proteggere la propria privacy in rete.</p>	<p>La classe ha raggiunto un livello complessivamente più che sufficiente.</p>
<p>UDA 4</p> <p>The C Family</p> <p>Hyper Text Markup Language (HTML)</p> <p>Java</p> <p>Langston Hughes</p>	<p>Che tipo di linguaggio è il C e quali sono i linguaggi più usati di questo gruppo.</p> <p>Cos'è l'HTML, cosa sono le Tag e da cosa sono composte.</p> <p>Che tipo di linguaggio è Java e perché è così largamente usato.</p> <p>Biografia dell'autore e la sua poesia "Dreams".</p>	<p>Comprendere il linguaggio di programmazione C e gli altri linguaggi ad esso ispirati.</p> <p>Saper cos'è la Common Language Infrastructure CLI.</p> <p>Identificare gli elementi dell'HTML.</p> <p>Conoscere la funzione della Java Virtual Machine e del Just-in-time Compiler.</p> <p>Inquadrare l'autore come esponente del movimento Harlem Renaissance.</p>	<p>Identificare i linguaggi del gruppo C.</p> <p>Definire gli elementi di un documento HTML.</p> <p>Comprendere e definire la Java Platform e la Java Virtual Machine.</p> <p>I diritti civili nell'America degli anni '20 (accenno).</p>	<p>Il livello raggiunto è mediamente sufficiente.</p>
<p>- Contenuti e testi in dettaglio saranno indicati nel programma finale allegato al documento di maggio.</p>				

Matematica

I.I.S.S. "E. FERMI" - LECCE				
CONSUNTIVO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA NEL FORMATO STANDARD			Anno scolastico 2021/22	
INDIRIZZO: INFORMATICA			CLASSE: 5 ^A CI	
DISCIPLINA: MATEMATICA			DOCENTI: Maritati Maria Grazia	
UDA	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	VALUTAZIONE COMPLESSIVA SUL LIVELLO CONSEGUITO
UDA 1 Funzioni - Calcolo differenziale	Funzioni e relative proprietà. Dominio. Codominio. Interpretazione del grafico di una funzione. Funzioni elementari. Concetto di limite. Forme indeterminate. Funzioni continue e punti di discontinuità. Asintoti. Derivata e suo significato geometrico. Calcolo della derivata di funzioni semplici e composte. Studio della continuità della derivata. Punti di non derivabilità. Teoremi del calcolo differenziale. Punti stazionari e flessi.	Determinare il dominio di una funzione. Studiare il segno di una funzione. Classificare i punti di discontinuità. Calcolare limiti di semplici di funzioni razionali, logaritmiche ed esponenziali. Determinare gli asintoti di una funzione. Calcolare derivate di funzioni semplici e composte.	Saper utilizzare gli strumenti dell'analisi per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.	Obiettivi raggiunti dalla maggior parte degli allievi.
UDA 2 Studio di funzione	Studio di funzioni razionali fratte e di funzioni logaritmiche ed esponenziali.	Tracciare il grafico di semplici funzioni razionali fratte, logaritmiche ed esponenziali. Tracciare il grafico di semplici funzioni con valore assoluto.	Saper utilizzare gli strumenti dell'analisi per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.	Obiettivi raggiunti dalla maggior parte degli allievi.
UDA 3 Integrali	Funzioni primitive di una funzione data. Integrale indefinito e relative proprietà. Integrali indefiniti immediati. Integrazione per sostituzione e per parti. Integrale definito di una funzione	Saper eseguire integrazioni immediate. Saper applicare i metodi di integrazione per sostituzione e per parti. Saper calcolare l'integrale definito di una funzione. Saper calcolare aree di superfici	Saper usare gli integrali per calcolare aree e volumi di elementi geometrici.	Obiettivi raggiunti dalla maggior parte degli allievi

	continua. Aree di superfici piane. Volumi di solidi di rotazione.	delimitate da curve. Saper calcolare volumi di solidi di rotazione.		
--	---	--	--	--

I.I.S.S. "E. FERMI" – LECCE Anno scolastico 2021/2022		CONSUNTIVO DELL'ATTIVITÀ		
ISTUTUTO TECNICO INDUSTRIALE		CLASSE: 5 C INFORMATICA		
DISCIPLINA: Scienze Motorie		Ore annue: 66		Docente: Leo Luciana
UDA Macroambito: La percezione di sé e il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive. UDA: Postura e Salute	Competenze Essere in grado di valutare le condizioni e le criticità del proprio corpo nei diversi ambienti e saper agire con cognizione e responsabilità per salvaguardarne la salute e l'efficienza. Utilizzare le proprie conoscenze di anatomia e fisiologia articolare per affrontare tutti gli ambienti in sicurezza. Applicare strategie e metodi più adatti alle proprie caratteristiche psicofisiche. Essere in grado di correggere i propri comportamenti per evitare traumi.	Conoscenze Apparati e sistemi del corpo umano con particolare attenzione per il sistema muscolo scheletrico. Conoscere il proprio corpo e le sue funzioni per poter adottare posture corrette e saper svolgere esercizi di tonificazione al fine di contrastare gli eventuali problemi causati da periodi di inattività fisica. Conoscere i principali traumi muscolari.	Abilità Osservare l'ambiente in cui si svolge l'attività analizzandone le condizioni e adeguare il proprio agire motorio per il mantenimento di una corretta postura. Analizzare i cambiamenti del corpo e agire di conseguenza adattando il programma motorio con cognizione.	LIVELLO OBIETTIVI RAGGIUNTI Buono
UDA Macroambito: Lo sport, le regole e il fair play UDA: Tennistavolo: quando lo sport abbatte i muri.	Competenze Sperimentare e padroneggiare le tecniche della specialità sportiva. Organizzare attività sportive e tornei in collaborazione con i compagni lavorando in equipe, rispettando regole	Conoscenze Conoscere le tecniche della specialità sportiva e i regolamenti tecnici. Conoscere la storia della specialità sportiva con riferimenti alla sua importanza in periodi storici specifici.	Abilità Organizzare attività sportive con i compagni nel rispetto dei regolamenti di gioco. Sperimentare tutti i ruoli: giocatore, arbitro e allenatore individuando la propria attitudine.	LIVELLO OBIETTIVI RAGGIUNTI Buono

UDA Lo Sport nei regimi totalitari	Competenze Elaborare le conoscenze acquisite per adattare in ambito sociale e civico.	Conoscenze Conoscere l'importanza dello Sport nel contesto storico del Novecento. Sport e Shoah	Abilità Essere in grado di individuare contesti storici ed eventi in cui lo sport ha assunto un ruolo importante nella vita dei popoli	LIVELLO OBIETTIVI RAGGIUNTI Buono
UDA Macroambito: Salute, benessere, sicurezza e prevenzione UDA: Doping e Sport	Competenze Collaborare e impegnarsi affinché lo sport sia pulito, leale e sicuro. Adottare comportamenti corretti che siano rispettosi della propria salute, integrità psicofisica e della legge.	Conoscenze Conoscere la storia del Doping. Conoscere le principali sostanze dopanti e gli effetti sulla salute. La Wada e il codice antidoping.	Abilità Combattere comportamenti illegali negli ambienti sportivi . Saper riconoscere i valori dello sport leale e i comportamenti che ne ledono le fondamenta. Essere in grado di muoversi in sicurezza evitando l'assunzione di sostanze pericolose e sconosciute	LIVELLO OBIETTIVI RAGGIUNTI In corso
Educazione civica UDA: I benefici dell'attività motoria sulla salute	Utilizzare il proprio bagaglio di conoscenze specifiche per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita e alla promozione della salute.	Conoscere gli adattamenti fisiologici dei principali sistemi all'attività fisica. Conoscere i benefici di un sano stile di vita sulla prevenzione delle malattie e sulla salvaguardia della salute fisica e mentale.	Gestire correttamente il proprio corpo e interpretarne lo stato di benessere e di malessere assumendo responsabilmente comportamenti corretti per garantirne la salute.	Buono
Educazione civica UDA: Etica e Sport	Interpretare i fenomeni connessi al mondo dello sport assumendo un comportamento critico, autonomo e responsabile.	Conoscere i valori veicolati dallo sport e il fair play. Lo sport e il rispetto della diversità.	Saper riconoscere il valore dello sport leale e inclusivo.	In corso

I.I.S.S. "E. FERMI" - LECCE

CONSUNTIVO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA		Anno scolastico 2021/2022
Indirizzo: Informatica		Classe 5^C
Disciplina: Sistemi e Reti		Totale ore 95+20 Docente: Mariateresa Miglietta Augusto Elia
N.	MODULO	CONTENUTI
1	Il livello delle applicazioni nei modelli ISO/OSI e TCP	Le applicazioni di rete Host Architetture delle applicazioni di rete Servizi offerti dallo strato di trasporto alle applicazioni
2	Il Web: http e FTP	Il World Wide Web L'architettura del Web Il protocollo HyperText Transfer Protocol (HTTP) I cookies HTTPS: Secure HyperText Transfer Protocol (cenni) Il protocollo FTP
3	Email, DNS e Telnet	Il servizio email Invio e ricezione di posta elettronica Il protocollo SMTP Prelievo della posta: Post Office Protocol (POP3) Protocollo IMAP Nome simbolico e indirizzo IP Telnet

4	VLAN: Virtual Local Area Network	Virtual LAN Realizziamo una VLAN
5	Il protocollo VTP e l'Inter-VLAN Routing	VLAN condivise su più di uno switch Cisco VTP-LAN Trunking Protocol Inter-VLAN Routing
6	La crittografia simmetrica	La sicurezza nelle reti Crittografia Crittoanalisi Cifrari e chiavi Il cifrario DES 3-DES IDEA AES Limiti degli algoritmi simmetrici
7	La crittografia asimmetrica	Generalità RSA Crittografia ibrida
8	Certificati e firma digitale	I sistemi di autenticazione Firme digitali I certificati digitali Riferimenti normativi

9	La sicurezza nei sistemi informativi	La sicurezza dei dati Sicurezza di un sistema informatico Valutazione dei rischi Principali tipologie di minacce Sicurezza nei sistemi informativi distribuiti La posta elettronica Il protocollo S/MIME per la posta elettronica Un software per la posta sicura: PGP
10	Certificazione Cisco	Routing e Switching Essentials

Libro di testo: Sistemi e reti vol.3 – L. Lo Russo, E. Bianchi – Hoepli Tecnica per la Scuola

TAVOLA SINTESI ATTIVITÀ

OBIETTIVI Conoscenze Competenze Abilità	CONTENUTI	N	BLOCCO TEMATICO
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli aspetti teorici e i modelli di riferimento per le reti • Confrontare i livelli ISO-OSI e TCP-IP • Individuare i livelli applicativi del modello di rete • Conoscere l'evoluzione del modello client/server • Avere il concetto di socket 	<ul style="list-style-type: none"> • L'architettura a strati • Il modello ISO/OSI • Il modello Internet o TCP/IP • Lo strato di trasporto • I protocolli UDP e TCP • Il livello delle applicazioni • Architettura client/server e protocollo http • Socket e processi client/server • Il WWW e il CLOUD 	1	ARCHITETTURE DI RETE E COMUNICAZIONE TRAMITE PROTOCOLLI UDP/TCP
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le caratteristiche della comunicazione UDP con i socket C • Effettuare la connessione con il protocollo UDP • Progettare applicazioni client-server in C • Realizzare un server e un client UDP in C 	<ul style="list-style-type: none"> • Socket UDP in ambiente Linux • Socket UDP in ambiente Windows • Applicazione client-server UDP in ambiente Linux e Windows: Numerazione automatica documenti in un sistema aziendale 	2	GESTIONE NEL LINGUAGGIO C DI UDP MEDIANTE SOCKET IN LINUX E WINDOWS
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le caratteristiche della comunicazione TCP con i socket C • Effettuare la connessione con il protocollo TCP • Progettare applicazioni client-server in C • Realizzare un server e un client TCP in C 	<ul style="list-style-type: none"> • Socket TCP in ambiente Linux • Socket TCP in ambiente Windows • Applicazione client-server TCP in ambiente Linux e Windows: Numerazione automatica documenti in un sistema aziendale 	3	GESTIONE NEL LINGUAGGIO C DI TCP MEDIANTE SOCKET IN LINUX E WINDOWS

OBIETTIVI Conoscenze Competenze Abilità	CONTENUTI	N	BLOCCO TEMATICO
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la tecnica per clonare processi in ambiente Linux • Conoscere le tecniche per realizzare applicazioni client/server concorrenti 	<ul style="list-style-type: none"> • La clonazione dei processi in ambiente Linux • Server TCP concorrente in ambiente Linux • Server TCP concorrente in ambiente Windows • Applicazioni server TCP concorrente in ambiente Linux e Windows: Gestione prodotti in vendita in un supermercato e Numerazione automatica documenti in un sistema aziendale 	<p>4</p>	<p>SERVER TCP CONCORRENTE IN C - IN AMBIENTE LINUX E WINDOWS</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le funzioni di gestione di un'area di memoria condivisa e di un semaforo da parte di un server TCP in ambiente Linux • Conoscere le tecniche di implementazione di un server TCP • Conoscere le tecniche per implementare un semplice protocollo di comunicazione di rete 	<ul style="list-style-type: none"> • Memoria condivisa e semafori in ambiente Linux. • Allocazione area di memoria condivisa e gestione semafori da parte di un server TCP in ambiente Linux • Implementazione server TCP in ambiente Linux e Windows • Applicazione server TCP in ambiente Linux e Windows per un servizio di rete tramite GET e SET: Gestione rubrica telefonica in un sistema aziendale 	<p>5</p>	<p>PROGETTAZIONE E IMPLEMENTAZIONE DI UN PROTOCOLLO APPLICATIVO IN C - SERVIZIO TESTUALE DI RETE</p>

OBIETTIVI Conoscenze Competenze Abilità	CONTENUTI	N	BLOCCO TEMATICO
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le potenzialità di XML • Conoscere i principi fondamentali dell'architettura REST 	<ul style="list-style-type: none"> • Il linguaggio XML • Web-service di tipo REST • Operazioni CRUD 	6	XML e WEB-SERVICE

Lecce, 10 maggio 2022

Prof.ssa Patrizia Sposato

I. I. S. S. ENRICO FERMI - LECCE

**CONSUNTIVO DISCIPLINARE
CLASSE QUINTA SEZIONE C - INFORMATICA**

MATERIA GESTIONE PROGETTO E ORGANIZZAZIONE DI IMPRESA
Docenti Prof. PATRIZIA SPOSATO e AUGUSTO ELIA
**Libro di testo adottato Gestione Progetto e Organizzazione di Impresa vol. Unico per Indirizzo
Informatica e Telecomunicazioni di Agostino Lorenzi – Andrea Colleoni Casa
Editrice Atlas**

ORE DI LEZIONE 33 × 3 = 99

A. S. 2021/'22

Firma del docente

TAVOLA SINTESI ATTIVITÀ

OBIETTIVI Conoscenze Competenze Abilità	CONTENUTI	N	BLOCCO TEMATICO
Metodologie per la gestione di un progetto e le fasi del ciclo di sviluppo	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione del progetto • Definizione dell'obiettivo • Gestione dei requisiti • Piano di progetto • Gestione della durata e del lavoro • Assegnazione delle risorse • Verifica in itinere • Rapporti sull'andamento del progetto 	1	PIANIFICAZIONE, PREVISIONE E CONTROLLO DEL PROGETTO
Metodologie e tecniche per la documentazione, la revisione e il versionamento di un progetto	<ul style="list-style-type: none"> • Documentazione di processo e di progetto • Revisione e versionamento dei documenti 	2	DOCUMENTAZIONE DEL PROGETTO
Attività di test classificate secondo differenti punti di vista	<ul style="list-style-type: none"> • Tipologie di test • Test unitari • Test funzionali • Test di integrazione e di sistema • Test di sicurezza • Test di carico e di performance 	3	TECNICHE E METODOLOGIE DI TESTING

OBIETTIVI Conoscenze Competenze Abilità	CONTENUTI	N	BLOCCO TEMATICO
<ul style="list-style-type: none"> • Elementi che interagiscono nel sistema informativo aziendale e risorse, persone e applicazioni del sistema informatico • Soluzioni informatiche per i processi produttivi e gestionali 	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione dell'impresa • Il sistema informativo aziendale • Il sistema informatico • Reti e servizi Internet • Figure professionali • Soluzioni informatiche per l'organizzazione e i processi aziendali • Contesti organizzativi e aziendali • Sicurezza 	<p>4</p>	<p>ORGANIZZAZIONE E PROCESSI AZIENDALI</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le cause di rischio connesse alla sicurezza negli ambienti di lavoro. • Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il sistema sicurezza • La normativa per la sicurezza • Figure per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro • Prevenzione degli infortuni e valutazione dei rischi • Il documento di valutazione dei rischi • Il lavoro al computer • Precauzioni nell'uso delle apparecchiature informatiche • Lo stress da lavoro • Legislazione europea 	<p>5</p>	<p>SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI</p>

OBIETTIVI Conoscenze Competenze Abilità	CONTENUTI	N	BLOCCO TEMATICO
<ul style="list-style-type: none"> • Rispondere ai doveri di cittadino • Esercitare con consapevolezza i diritti e i doveri • Essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica, anche con particolare riferimento al diritto al lavoro • Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni • Conoscere gli obiettivi dello sviluppo sostenibile • Accrescere la consapevolezza di azioni e scelte che cittadini e istituzioni sono chiamati a intraprendere, per realizzare tali obiettivi 	<ul style="list-style-type: none"> • Il lavoro nella Costituzione Italiana (articoli 1, 2, 3, 4, 28, 35, 36, 38) • Tutela dell'ambiente: Principio della Costituzione Italiana – 08/02/2022 • Agenda 2030 • Lo sviluppo sostenibile • Il degrado ambientale e i cambiamenti climatici • Il GreenWashing • Le energie rinnovabili 	6	EDUCAZIONE CIVICA

Lecce, 10 maggio 2022

Prof.ssa Patrizia Sposato

I.I.S.S. "E. FERMI" - LECCE

CONSUNTIVO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Anno scolastico 2021-2022

Indirizzo: **INFORMATICA**

Classe 5° CI

Disciplina: **INFORMATICA**

Docente: Maria Lina Pietramala – Augusto Elia

UDA	Conoscenze UDA	Abilità UDA	Competenze	
Applicazioni software	Tipi di applicazioni software: stand alone, di rete. Paradigma client-server. Applicazioni web-oriented.	Comprendere la differenza tra le applicazioni sviluppate sinora e lo schema di un'applicazione client-server.		
Tecniche di archiviazione dei Dati	Richiami sui file. Dagli archivi classici alle Basi di Dati (DB).	Comprendere i limiti dei file e l'importanza dei database nelle applicazioni.		
Introduzione ai DBMS	DB, DBMS e RDBMS (CLIL). Livelli di un DB: fisico, logico, concettuale. DBMS client e server (Mysql) (CLIL). SQL come linguaggio standard per RDBMS. Sottolinguaggi di SQL per la Definizione (DDL), Manipolazione (DML) ed interrogazione (QL) dei dati, per il Controllo dei dati e degli accessi (DCL)	Comprendere le differenze funzionali di un db server rispetto ad un db client. Distinguere le varie fasi di creazione e gestione di un DB, cogliendo la differenza tra DB e DBMS.	Comprendere e saper utilizzare L2 nella descrizione degli argomenti	
Modellazione Logica e modellazione logica relazionale	Regole di derivazione Modello E-R => schema logico relazionale Significato della chiave primaria e della chiave esterna Integrità referenziale. Vincoli Operazioni di algebra relazionale sulle tabelle del modello logico relazionale: selezione, proiezione e prodotto cartesiano.	Conoscere le regole di derivazione del modello E-R nel modello logico. Saper riprodurre semplici operazioni relazionali per ottenere risultati elementari	Saper analizzare, dal punto di vista dei dati, un contesto di riferimento (su vari case-study) e progettare il modello Logico del database su cui basare un'applicazione che informatizzi tale ambito. Progettare corrette sequenze di operazioni relazionali per ottenere risultati assegnati	

Introduzione ai DBMS	DB, DBMS e RDBMS Livelli di un DB: fisico, logico, concettuale. DBMS client e server (Mysql) SQL come linguaggio standard per RDBMS. Sottolinguaggi di SQL per la Definizione (DDL), Manipolazione (DML) ed interrogazione (QL) dei dati, per il Controllo dei dati e degli accessi (DCL)	Comprendere le differenze funzionali di un db server rispetto ad un db client. Distinguere le varie fasi di creazione e gestione di un DB, cogliendo la differenza tra DB e DBMS.		
Il linguaggio standard di gestione dei dati: SQL	Operazioni di selezione, proiezione e prodotto cartesiano nel linguaggio SQL. <u>Interrogazione:</u> Query di SELEZIONE su una tabella senza condizione, con condizione semplice e composta (uso di operatori booleani) - Trattamento di valori null - Specifica di intervalli (clausola BETWEEN) – Accesso con chiave parziale (l'opzione LIKE) - La clausola DISTINCT – Opzioni di Ordinamento e raggruppamento - Funzioni di aggregazione – Funzioni di gestione delle date – Query su più tabelle: operazioni di Congiunzione (JOIN) Clausola ALL. JOIN interno (INNER JOIN) Interrogazioni nidificate. Predicati ANY, ALL, IN, EXISTS. <u>Manipolazione:</u> Comandi INSERT, DELETE, UPDATE. <u>Definizione:</u> Comandi DDL per la strutturazione / eliminazione di tabelle: comandi CREATE, ALTER e DROP. <u>Controllo:</u> Comandi GRANT e REVOKE	Saper formulare le query in linguaggio SQL, comprendendone le operazioni relazionali applicate a livello fisico.	Risolvere effettivamente ed efficacemente problemi di vario tipo che comportino la creazione e la gestione dei dati di un DB. Implementare correttamente le soluzioni nel linguaggio SQL.	
Introduzione alla programmazione in ambito internet	Architettura client/server I Linguaggi di markup: HTML Programmazione lato client e lato server. Il linguaggio di script PHP per la creazione di siti dinamici.	Orientarsi sull'evoluzione di Internet e dei suoi servizi. Avere un quadro sulle tecnologie e ai tools di sviluppo in quest'ambito.	Saper installare, configurare e gestire le funzionalità base del webserver Apache.	
Richiami di HTML	Funzionamento dei browser. Struttura di una pagina HTML – I tag e gli elementi Formattazione del testo. Formattazione di elementi multimediali. Collegamenti ipertestuali (link) Tabelle e div. CSS Acquisizione di dati utente con i form.	Saper interpretare il codice HTML. Saper utilizzare un web-editor per la realizzazione rapida delle pagine web (RAD).	Saper organizzare e realizzare il layout grafico di un semplice sito.	

Script lato client: JavaScript <i>[già svolta]</i>	Gestire in modo elementare gli eventi di una pagina web. Validazione di un form.	Conoscere le basi della struttura gerarchica del DOM del browser.	Scrivere codice Javascript per introdurre elementi di dinamicità ed interattività nelle pagine web.	
Script lato server: il linguaggio PHP. <i>[svolta in parte]</i>	L'ambiente di elaborazione del server: il motore di script. Generare output HTML: L'istruzione echo. Funzioni utente in PHP e passaggio dei parametri. Recupero dei dati ed elaborazione dei di un form in PHP. Funzioni PHP per la connessione, l'accesso e l'elaborazione dei dati provenienti da un server di database MySQL. Popolamento di tendine, tabelle, ecc. con dati estratti da un DB. Forme di comunicazione dei parametri di elaborazione: Metodi GET / POST. Passaggio dei parametri tramite URL. Gli array associativi \$_GET e \$_POST. Campi nascosti. Realizzazione e protezione di un'area riservata. Problemi di sicurezza Il problema della persistenza dei dati in applicazioni web: I cookies e le variabili Session. La funzione PHP per l'invio automatico di E-mail. Upload di file / immagini sul server.	Conoscere la sintassi del linguaggio PHP. Saper implementare gli algoritmi in PHP nelle situazioni tipo di un'applicazione web. Conoscere gli interventi standard per aumentare la sicurezza dei siti.	Saper analizzare, implementare e documentare un'applicazione web-oriented basata su database.	
Il responsive Design <i>[svolta in parte]</i>	Finalità e tecniche di responsive design Media query	Conoscere le tecniche fondamentali di responsive design	Saper applicare le tecniche di base del responsive design	
Sicurezza dei siti <i>[svolta in parte]</i>	SQL Injection: tecniche base Difesa dai più comuni attacchi di SQL Injection	Conoscere le tecniche più comuni di SQL Injection e le tecniche di difesa dalla SQL Injection	Saper applicare le tecniche di difesa più comuni contro la SQL Injection	
-				

Allegato 3

LE INDICAZIONI DEL P.T.O.F. 2019-2022

Mission e vision dell'istituto

L'Istituto "ENRICO FERMI", facendo propri i principi fondamentali del Dettato Costituzionale (con particolare attenzione all'art.3 della Costituzione) e dello Statuto delle studentesse e dello studente (art.2 DPR n.249/98 e successive modifiche del DPR 235/07), e considerando che la Scuola è chiamata a collocarsi al centro del processo educativo, formativo ed informativo, propone, attraverso la sua Offerta Formativa, la seguente *mission*: "Assicurare ai nostri giovani una solida cultura di base e l'acquisizione di competenze spendibili sul mercato del lavoro".

Le proposte culturali, le scelte e i comportamenti didattici, le occasioni formative, le disponibilità finanziarie e professionali sono coerenti alla seguente vision:

Vivere l'esperienza scolastica da cittadini, educando gli studenti alla partecipazione consapevole e democratica.

Fare dell'ambiente dell'Istituto una comunità educativa in cui interagiscono più soggetti

Caratterizzare l'esperienza scolastica per l'apertura europea e multiculturale, valorizzando le occasioni di incontri interculturali attraverso scambi, stage all'estero e, soprattutto, lo studio delle lingue e delle nuove tecnologie.

Pertanto il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'I.I.S.S. "ENRICO FERMI" intende proporsi come mezzo di costruzione di un'interazione produttiva con il contesto sociale e le altre istituzioni del territorio e come raccordo con la cultura, la realtà universitaria e il mondo del lavoro.

Finalità formative generali, trasversali e curricolari

Le finalità formative che il nostro istituto persegue si inseriscono nel più ampio contesto di cooperazione europea, secondo la Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio d'Europa del 18 dicembre del 2006 sulle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" e la Raccomandazione del 23 aprile del 2008 sulla costituzione del "Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente" (EQF). Lo scopo è di favorire la mobilità e l'apprendimento permanente attraverso la messa in trasparenza di titoli di studio, qualifiche e competenze; comparazione possibile fino al 2012.

Una prima tappa intrapresa dal nostro istituto è l'elaborazione del profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) dell'allievo in uscita, per ogni indirizzo, che giustifica la mission formativa intrapresa responsabilmente dalla nostra scuola e che possa soddisfare più ampiamente:

- la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per “trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni” (Dlgs. 226/05);
- lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il nostro Istituto applicando il Regolamento sul riordino dell'istruzione tecnica, offre una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico, conseguibile attraverso saperi e competenze sia dell'area d'istruzione generale sia dell'area d'indirizzo. Dal momento che secondo DM 139/2007 al termine del primo biennio lo studente assolve all'obbligo d'istruzione e dovrebbe essere in possesso del bagaglio di conoscenze, abilità e competenze adatte a consentirgli anche il prosieguo nel secondo biennio, dove emergono le discipline caratterizzanti l'indirizzo prescelto, il peso dell'area di istruzione generale è maggiore nel primo biennio con 660 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e 396 ore di insegnamenti obbligatori di indirizzo per ciascun anno. Diversamente tal peso decresce nel secondo biennio con 495 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 561 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo per ciascun anno e infine un quinto anno articolato in 495 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 561 ore di insegnamenti e attività obbligatori di indirizzo, per consentire un inserimento responsabile nel mondo del lavoro o ulteriori studi. Sempre applicando il DM 139/2007 i risultati di apprendimento dello studente al termine del primo biennio rispecchiano gli assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico e storicosociale) dell'obbligo d'istruzione e si caratterizzano per il collegamento con le discipline di indirizzo. Altresì la sinergia di interventi scientifici e tecnologici, tra loro interagenti, permette significative interconnessioni tra scienza, tecnologia e cultura umanistica.

Risultati di apprendimento comuni agli indirizzi del settore tecnologico

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Valutare fatti e orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicativo nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti con le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della modalità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali per una corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese, e laddove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie di pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare i modelli e i concetti delle scienze sperimentali per investigare i fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi.

ENRICO FERMI

VIA MERINE 5

73100 Lecce

LETF03401A

Tipo Scuola: NUOVO ORDINAMENTO TRIENNIO

Classe: 5 C

Corso: INFORMATICA

ELENCO DEI LIBRI DI TESTO
ADOTTATI O CONSIGLIATI

Anno Scolastico 2021-2022

Attenzione. Il volume evidenziato con fondino è fuori catalogo e non è, quindi, disponibile. Per adottarne un altro occorre, pertanto, procedere a una nuova adozione

Materia / Disciplina	Codice Volume	Autore / Curatore / Traduttore	Titolo / Sottotitolo	Vol.	Editore	Prezzo	Nuova Adoz.	Da Acq.	Cons.
RELIGIONE	9788848461214	CONTADINI M / MARCUCCINI A / CARDINALI A P	CONFRONTI 2.0 UNICO / PERCORSI MULTIMEDIALI E RIFLESSIONI DI CULTURA RELIGIOSA	U	ELLE DI CI	16,05	No	No	No
ITALIANO LETTERATURA	9788869102233	DI SACCO PAOLO	INCONTRO CON LA LETTERATURA 3 UNICO	U	B.MONDADORI	42,70	No	Si	No
INGLESE	9780194810289	AA VV	GRAMMAR & VOCABULARY FOR REAL WORLD / STUDENT BOOK S/C	U	OXFORD UNIVERSITY PRESS	21,90	No	No	No
INGLESE	9788844120801	ARDU DORETTA / BELLINO MARIA GRAZIA / DI GIORGIO GIUSY	BIT BY BIT - ENGLISH FOR INFORMATION AND COMMUNICATIONS TECHNOLOGY / NUOVA EDIZIONE DI NEW I-TECH	U	EDISCO	25,80	No	No	No
STORIA	9788808236531	LEPRE AURELIO / PETRACCONI CLAUDIA / CAVALLI P ET ALL	NOI NEL TEMPO - CONFEZIONE VOLUME 3 + ATLANTE DI GEOSTORIA MULTIMEDIALE (LDM) / IL NOVECENTO E OGGI	3	ZANICHELLI EDITORE	31,60	No	Si	No
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	9788826818412	LORENZI AGOSTINO / COLLEONI ANDREA	GESTIONE PROGETTO E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	U	ATLAS	19,40	Si	Si	No
MATEMATICA	9788808743831	BERGAMINI MASSIMO / BAROZZI GRAZIELLA / TRIFONE ANNA	MATEMATICA.VERDE 2ED. - VOLUME 5 CON TUTOR (LDM)	3	ZANICHELLI EDITORE	20,60	No	Si	No
INFORMATICA	9788820383398	CAMAGNI PAOLO / NIKOLASSY RICCARDO	DATABASE SQL & PHP / PER IL QUINTO ANNO DEGLI ISTITUTI TECNICI TECNOLOGICI CON PROVE PER LA NUOVA	U	HOEPLI	26,90	Si	Si	No
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	9788808878809	MEINI GIORGIO / FORMICHI FIORENZO	TECNOLOGIE E PROG. DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI 3 2ED (LD) / PER INFORMATICA - PROGRAMMAZIONE COM. RETE - APPL. PER DISPOSITIVI MOBILI	3	ZANICHELLI EDITORE	27,20	No	Si	No
SISTEMI E RETI	9788836003457	LO RUSSO LUIGI / BIANCHI ELENA	NUOVO SISTEMI E RETI / PER L'ARTICOLAZIONE INFORMATICA DEGLI ISTITUTI TECNICI SETTORE TECNOLOGICO	3	HOEPLI	23,90	Si	Si	No

ENRICO FERMI

VIA MERINE 5

73100 Lecce

LETF03401A

Tipo Scuola: NUOVO ORDINAMENTO TRIENNIO

Classe: 5 C

Corso: INFORMATICA

ELENCO DEI LIBRI DI TESTO
ADOTTATI O CONSIGLIATI

Anno Scolastico 2021-2022

Attenzione. Il volume evidenziato con fondino è fuori catalogo e non è, quindi, disponibile. Per adottarne un altro occorre, pertanto, procedere a una nuova adozione

Materia / Disciplina	Codice Volume	Autore / Curatore / Traduttore	Titolo / Sottotitolo	Vol.	Editore	Prezzo	Nuova Adoz.	Da Acq.	Cons.
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	FC 9788826811543	VIRGILI FABRIZIO / PRESUTTI FAUSTO	VIVERE LO SPORT / DUE TOMI INDIVISIBILI	U	ATLAS	17,80	No	No	No

Allegato 4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI			
CONOSCENZE <i>Insieme dei contenuti acquisiti relativi a una o più aree disciplinari</i>	ABILITA' <i>Capacità di applicare le conoscenze acquisite, al fine di portare a termine compiti e di risolvere problemi di vario tipo</i>	COMPETENZE <i>Capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in situazioni di studio e di lavoro anche problematiche</i>	VOTO
Nessuna conoscenza	Non manifesta alcuna capacità di applicazione di principi e regole	Non sa utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche né individuare i dati o le fasi di un processo risolutivo	1 – 2
Conoscenze limitate, frammentarie e superficiali	Applica alcuni principi e regole, ma commette gravi errori	Utilizza solo alcune conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo scorretto e frammentario, elaborando un prodotto incompleto	3 – 4
Conoscenze parzialmente complete ma non precise	Applica principi e regole in contesti semplificati con qualche errore	Utilizza conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche, ma in modo impreciso, con un linguaggio non sempre adeguato, elaborando un prodotto disomogeneo	5
Conoscenze complete e approfondite	Applica principi e regole correttamente in contesti semplificati	Utilizza conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo corretto ma solo in contesti semplificati	6
Conoscenze complete, approfondite e integrate	Applica correttamente principi e regole in vari contesti con qualche incertezza	Utilizza le conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo autonomo in vari contesti anche se con qualche incertezza	7
Conoscenze complete, approfondite, integrate e ampliate	Applica correttamente principi e regole individuando collegamenti e relazioni	Utilizza le conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo autonomo e sicuro, affrontando anche situazioni nuove	8
Conoscenze complete, approfondite, strutturate, ampliate e rielaborate con senso critico	Applica correttamente principi e regole in modo autonomo e sicuro in contesti anche complessi	Utilizza con padronanza conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche acquisite, sviluppando in maniera autonoma e originale processi risolutivi anche in contesti nuovi e complessi	9-10

Allegato 5

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE COMPETENZE IN USCITA – ISTRUZIONE TECNICA SETTORE Informatica e Telecomunicazioni- articolazione INFORMATICA		
<i>Competenze acquisite in riferimento ai risultati di apprendimento comuni e a quelli caratterizzanti il Settore Tecnologico</i>	<i>Discipline coinvolte</i>	<i>Livello generale della classe</i>
<p>Area metodologica: Acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali, di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. Consapevolezza della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari e conseguente capacità di valutarne i criteri di affidabilità. Attitudine a compiere interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.</p>	Tutte	A
<p>Area logico-argomentativa: Attitudine a sostenere una propria tesi, saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. Abitudine a ragionare con rigore logico, identificando problemi e individuando soluzioni. Propensione a leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.</p>	Tutte	I
<p>Area linguistica e comunicativa: Padronanza della lingua italiana intesa come: Utilizzo della scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli essenziali a quelli più avanzati; Comprensione di testi di diversa natura in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; Attitudine ad una esposizione orale curata e adeguata ai diversi contesti. Acquisizione, in una lingua straniera moderna e di competenze comunicative corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. Utilizzo mirato e consapevole delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.</p>	Tutte con particolare riferimento a: Italiano e Inglese	A
<p>Area storico-umanistica: Conoscenza delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, locali e mondiali, e comprensione dei diritti e dei doveri che caratterizzano l'essere cittadini. Utilizzo di metodi, concetti e strumenti per la lettura/comprensione dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. Conoscenza degli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria e religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi. Possesso degli elementi distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.</p>	Tutte con particolare riferimento a: Storia	A
<p>Area scientifica, matematica e tecnico-professionale Comprensione del linguaggio formale settoriale, utilizzo delle procedure tipiche del pensiero matematico, acquisizione dei contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. Utilizzo critico di strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprensione della valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi. Comprensione delle strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica e loro uso nell'individuare e risolvere problemi di natura tecnica. Individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi ed ai trattamenti. Misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione. Organizzare il processo produttivo definendo le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo. Documentare ed eseguire i processi di industrializzazione. Progettare strutture, apparati e sistemi applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura. Progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura. Organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto nel rispetto delle relative procedure. Definire, classificare e programmare sistemi di automazione e robotica applicata ai processi produttivi. Gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.</p>	Tutte con particolare riferimento a Matematica e alle discipline caratterizzanti l'articolazione Informatica	I

* livello generale della classe

INDICATORI DEI LIVELLI DI COMPETENZE

I.I.S.S. "E. FERMI" - Lecce

BASSO	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare le regole e le procedure di base
INTERMEDIO	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note; compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite
AVANZATO	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli

Allegato 6

COMPETENZE TRASVERSALI E DI CITTADINANZA

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Imparare ad imparare	Essere in grado di elaborare interpretazioni critiche ed autonome relative alle conoscenze acquisite	Conoscere le diverse metodologie di ricerca specifiche dei diversi ambiti di studio
Progettare	Utilizzare le metodologie di ricerca fondamentali scegliendo le più appropriate al campo d'indagine. Essere in grado di progettare a grandi linee un'attività di formazione individuale	Conoscere le diverse metodologie di ricerca specifiche dei diversi ambiti di studio e gli elementi necessari alla progettazione per la realizzazione di un'attività
Comunicare	Esprimersi in forma corretta ed appropriata con linguaggi specifici. Saper comunicare i contenuti appresi mediante un'elaborazione personale	Conoscere la terminologia dei linguaggi specifici, compresi quelli multimediali e gli assi portanti delle diverse discipline
Collaborare e partecipare	Essere in grado di progettare a grandi linee un'attività di formazione collettiva	Conoscere i diritti fondamentali propri ed altrui, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive. Conoscere le strategie di valorizzazione de pensiero proprio e dell'altro
Agire in modo autonomo e responsabile	Essere consapevoli delle dinamiche sociali e dei meccanismi comunicativi possedendo strumenti di scelta e di critica	Conoscere le problematiche più significative della società contemporanea relative ai diversi saperi (diversità e Intercultura, sviluppo della personalità, organizzazione e trasformazioni sociali, formazione e agenzie educative)
Risolvere problemi	Acquisire la capacità di interagire in maniera consapevole nelle diverse situazioni	Conoscere le modalità fondamentali di raccolta, selezione, interpretazione di fonti e dati
Individuare collegamenti e relazioni	Formulare giudizi motivati ed argomentati sulle realtà sociali osservate, dimostrando di saper intervenire Collegare una problematica al suo contesto	Conoscere le problematiche più significative della società contemporanea relative ai diversi saperi (dinamiche comunicative, diversità e Intercultura, sviluppo della personalità, organizzazione e trasformazioni sociali, formazione e agenzie educative)
Acquisire ed interpretare l'informazione	Analizzare testi relativi alle diverse discipline rielaborando i contenuti per valutarne la fondatezza delle conclusioni	Conoscere la terminologia dei linguaggi specifici, compresi quelli multimediali e gli assi portanti delle diverse discipline

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA DELLO STUDENTE			
Competenze chiave	Competenze di cittadinanza I.I.	Indicatori	Livelli di Valutazione
AMBITO: COSTRUZIONE DEL SÉ			
Imparare ad imparare	Imparare ad imparare Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di lavoro.	Acquisire un metodo di studio appropriato utilizzando in modo adeguato tempi, strategie, strumenti di lavoro. Utilizzare pluralità di fonti di informazione aiutandosi anche con supporti informatici. Saper interpretare organizzare e collegare dati, informazioni, conoscenze. Conoscere i propri limiti, le proprie capacità, collaborando nel lavoro di gruppo, traendone vantaggio e rispettando le idee altrui. Organizzare il proprio apprendimento, valutare il proprio lavoro cercando consigli, informazioni e sostegno, ove necessario.	1 Iniziale
			2 Base
			3 Intermedio
			4 Avanzato
Spirito di iniziativa ed imprenditorialità	Progettare Elaborare e realizzare progetti riguardanti, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti	Utilizzare le conoscenze apprese per prevedere, partendo da dati reali, esiti di situazioni, soluzioni di problemi, scenari possibili per elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro. Saper formulare strategie di azione e verificare i risultati raggiunti, distinguendo tra le più e le meno efficaci.	1 Iniziale
			2 Base
			3 Intermedio
			4 Avanzato
AMBITO: RELAZIONE CON GLI ALTRI			
-Comunicare nella madre lingua -Comunicare nelle lingue straniere -Competenza digitale -Consapevolezza ed espressione culturale	Comunicare Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.	Saper comunicare (comprendere e rappresentare) in modo efficace, coerente e corretto, usando vari tipi di linguaggi, in relazione al contesto e allo scopo. Saper comunicare utilizzando vari supporti: cartacei, multimediali, ecc. Saper comunicare sia oralmente che con la scrittura idee, opinioni, stati d'animo.	1 Iniziale
			2 Base
			3 Intermedio
			4 Avanzato
Competenze sociali e civiche	Collaborare e partecipare Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive.	Saper partecipare in modo costruttivo alle attività di gruppo assumendo iniziative personali nel rispetto dei diritti e delle altrui capacità. Saper ascoltare e rispettare i punti di vista degli altri e ricercare soluzioni condivise per la realizzazione delle attività collettive.	1 Iniziale
			2 Base
			3 Intermedio
			4 Avanzato
	Agire in modo autonomo e responsabile Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.	Riconoscere la propria identità relativa al tempo, al luogo, al contenuto sociale in cui si vive. Assolvere agli obblighi scolastici, riconoscere e rispettare i limiti, le regole, le responsabilità personali e altrui. Avere la capacità di capire cosa si può fare in prima persona per contribuire alla soluzione di un problema ed agire di conseguenza. Prendere valide decisioni di fronte a problemi con diverse possibilità di soluzione.	1 Iniziale
			2 Base
			3 Intermedio
			4 Avanzato
AMBITO: RAPPORTO CON LA REALTA'			
-Competenze in matematica -Competenze di base in scienze e tecnologie	Risolvere problemi Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di	Affrontare situazioni problematiche, formulando ipotesi di soluzione e verificando i risultati Utilizzare conoscenze, abilità e competenze delle varie discipline per risolvere problemi di varia natura.	1 Iniziale
			2 Base
			3 Intermedio
			4 Avanzato

-Spirito d'iniziativa e imprenditorialità	problema, contenuti e metodi delle diverse discipline		4 Avanzato
	-Competenze digitali		1 Iniziale
	Individuare collegamenti e relazioni Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.	Elaborare autonomamente argomentazioni attivando collegamenti tra concetti, fenomeni ed eventi appartenenti anche a diversi ambiti disciplinari. Individuare analogie/ differenze, coerenze/ incoerenze, cause/effetti.	2 Base
			3 Intermedio
			4 Avanzato
	Acquisire ed interpretare l'informazione (Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.)	Comprendere la differenza tra fatti, opinioni ed informazioni interpretarli in modo critico ed autonomo e valutarne consapevolmente l'attendibilità e l'utilità. Analizzare spontaneamente le informazioni ricevute nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità.	1 Iniziale
			2 Base
			3 Intermedio
			4 Avanzato

Allegato 7

Griglia di valutazione del comportamento

10	<p>1) Comportamento esemplare, collaborativo e rispettoso nei confronti di docenti, compagni e di tutto il personale della scuola, scrupoloso rispetto del regolamento d'Istituto (livello avanzato nelle competenze di cittadinanza)*</p> <p>2) Frequenza assidua, rispetto degli orari, ritardi e/o uscite anticipate molto rare che non superino nel corso dell'anno scolastico le seguenti soglie: assenze e ritardi/uscite inferiori al 12% del monte ore svolto e giustificate nei termini stabiliti dal regolamento d'Istituto **</p> <p>3) Puntuale, creativo e critico assolvimento delle consegne e degli impegni scolastici, spiccato interesse e partecipazione motivata, attiva e costante a tutte le attività didattiche***</p>	Nessuna nota scritta e/o richiamo verbale a suo carico.
9	<p>1) Comportamento corretto e collaborativo nei confronti di docenti, compagni e tutto il personale della scuola, rispetto del regolamento d'Istituto (livello avanzato/buono nelle competenze di cittadinanza) *</p> <p>2) Frequenza assidua, rispetto degli orari, ritardi e/o uscite anticipate molto rare che non superino nel corso dell'anno scolastico le seguenti soglie: assenze e ritardi/uscite anticipate inferiori al 12% del monte ore svolto e giustificate nei termini stabiliti dal regolamento d'Istituto **</p> <p>3) Vivo interesse e partecipazione attiva a tutte le attività didattiche, puntuale assolvimento delle consegne e degli impegni scolastici***</p>	Nessuna nota scritta e/o richiamo verbale a suo carico.
8	<p>1) Comportamento corretto e collaborativo nei confronti di docenti e compagni e tutto il personale della scuola, osservazione delle norme scolastiche, con qualche richiamo verbale a migliorare. Nessuna nota scritta e nessun provvedimento disciplinare. (livello buono/sufficiente nelle competenze di cittadinanza) *</p> <p>2) Frequenza regolare, non rispetto occasionale degli orari con ritardi e/o uscite anticipate che non superino nel corso dell'anno scolastico le seguenti soglie: assenze e ritardi/uscite anticipate tra il 10% e 15% del monte ore svolto e giustificate nei termini stabiliti dal regolamento d'Istituto **</p> <p>3) Interesse e partecipazione adeguati alle lezioni, assolvimento nel complesso soddisfacente delle consegne e degli impegni scolastici***</p>	
7	<p>1) Comportamento corretto, ma poco collaborativo nei confronti di docenti, compagni, rispetto del regolamento d'Istituto, seppure con infrazioni lievi e con note disciplinari non gravi fino ad un numero massimo di tre (livello buono/sufficiente nelle competenze di cittadinanza) *</p> <p>2) Frequenza abbastanza regolare ma con vari episodi di entrate e/o uscite anticipate che non superino nel corso dell'anno scolastico le seguenti soglie: assenze e ritardi/uscite anticipate tra il 10% e il 15% del monte ore svolto e giustificate nei termini stabiliti dal regolamento d'Istituto **</p> <p>3) Interesse selettivo e partecipazione piuttosto marginale e/o discontinua (privilegia alcune attività o discipline), assolvimento non sempre regolare delle consegne e degli impegni scolastici***</p>	
6	<p>1) Comportamento poco corretto e poco rispettoso nei rapporti con insegnanti, compagni e personale ATA, episodi di mancato rispetto delle norme scolastiche, anche soggetti a sanzioni disciplinari con eventuale sospensione dall'attività didattica (non superiore ai 5 giorni). Presenza di un numero considerevole (superiore a 3) di note disciplinari tra cui alcune di grave entità. (livello sufficiente nelle competenze di cittadinanza) *</p>	

I.I.S.S. "E. FERMI" - Lecce

	<p>2) Frequenza non regolare e/o con reiterati episodi di entrate e/o uscite fuori orario che non superino nel corso dell'anno scolastico le seguenti soglie: assenze e ritardi/uscite anticipate tra l'15% ed il 25% del monte ore svolto e non sempre giustificate nei termini stabiliti dal regolamento d'Istituto **</p> <p>3) Interesse modesto verso tutte le attività didattiche, ricorrenti mancanze nell'assolvimento degli impegni scolastici***</p>	
<p>5 <i>(si ricorda che con questo voto vi è l'automatica non ammissione alla classe successiva)</i></p>	<p>1) Responsabilità diretta su fatti gravi nei confronti di docenti e/o compagni e/o lesivi della loro dignità; comportamenti di particolare gravità per i quali vengano deliberate sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non inferiore ai 15 giorni in accordo con quanto previsto dal regolamento d'Istituto e dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti. *</p> <p>2) Frequenza irregolare e con numerosi episodi di entrate e/o uscite fuori orario non sempre giustificate**</p> <p>3) Completo disinteresse per tutte le attività didattiche; svolgimento scarso o nullo delle consegne e degli impegni scolastici***</p>	

Allegato 8

Criteri di assegnazione del credito scolastico

Importanti novità riguardano anche l'assegnazione dei crediti dei tre anni. L'art. 11 dell'ordinanza Ministeriale n. 65 del 14/03/2022 definisce le modalità di assegnazione del credito scolastico.

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di cinquanta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo e procedono a convertire il suddetto credito in cinquantiesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C dell'ordinanza in oggetto.

2. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

3. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

Allegato C

Tabella 1
Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Tabella 2
Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tabella 3
Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10



Firmato digitalmente da
BIANCHI PATRIZIO
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
BIANCHI PATRIZIO
 C = IT
 O = MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE